

ACC

AC213/TN4

10000/140/2290

REQ
AUG. 19

10000/144/ 2290

REQUESTS FOR PUBLICATIONS
AUG. 1944
ETC

ACP/lr

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Transportation Sub-Commission
APO 394

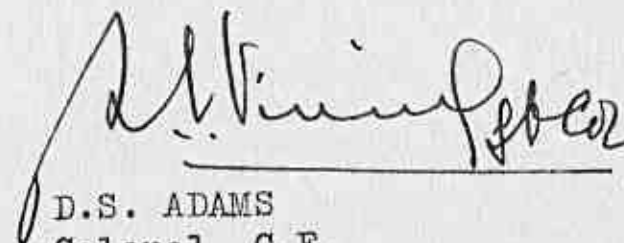
Tele : 478701

Our reference: ACC Tn/213/
Date : 24 August 1944

TO : Public Relation Branch. ✓

SUBJECT : Daily Digest of Rome Press.

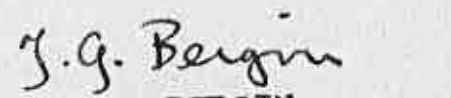
1. Reference is to your PRB/R8 19 August '44.
2. This Sub-Commission is interested in the report of Minister Cerabona on Railways mentioned in para 3 of your extract from "Ricostruzione".
3. Please say if authentic records of the speech in full are available.



D.S. ADAMS
Colonel, C.E.
Director Tn. Sub-Comm.

To: Transportation Sub-Commission.

1. Reference above.
2. We attach a copy of "Ricostruzione" of 19 August in which the speech of Minister Cerabona is reported in full.


T.G. BERGIN,
Major, AUS,
Deputy Director of
Public Relations.

6586

25 August 1944

Anno II - N. 65

Prezzo L. 1

PUBBLICITA' - Per ogni millimetro di altezza e larghezza di una colonna: Commerciale L. 12 - Cinematografica L. 12 - Cronaca L. 15 - Necrologica L. 12 - Finanziaria, Legale, Vafia L. 15 - Tassa governativa in più - Pagamenti anticipati.

Rivolgersi esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana - Soc. An. - Via Dostojevski 9 (sib. via del Parlamento) Roma - Telefoni 61-372 e 63-964 e sue succursali.

RICOSTRUZIONE

QUOTIDIANO DEL PARTITO DEMOCRATICO

LA GUERRA IN TERRITORIO FRANCESE

Governo e piccola proprietà

Abbiamo potuto sorridere delle voci che in tono allarmato si levavano in *partibus infidelium* ai primi tempi dell'attuale Governo, favoleggiando di colpo di stato, di mancanza di opposizione e, come corollario, di dittatura, poiché ben sapevamo che vi era nei partiti abbastanza onestà e senso politico per non tradire le esigenze od anche insoddisfazioni popolari e per svolgerle in costruttiva opposizione al governo da essi medesimi costituito. Effettivamente poi, mentre gli *infedeli* si sono andati isterilendo in vacui rimbeccamenti alle parole di questo o di quel personaggio politico, e hanno scoperto un giuoco fatto per lo più di gelosie, è dai partiti che è venuta ogni critica costruttiva, ed è ormai fuor di dubbio che essi non conosceranno esitazioni ogni qualvolta si tratterà di scegliere tra un'istanza popolare e dei motivi di omertà col Governo.

Serva questo preambolo a dissipare ogni sospetto di settarismo da quanto ci accingiamo a dire sulle ragioni d'un malumore, anzi vivissimo e giustificato malcontento, che agita la piccola proprietà meridionale e minaccia di alienare al governo le simpatie e l'adesione, altrimenti incondizionata, di una delle più sane categorie della nostra vita economica.

Non sono in causa i Granai del Popolo, che hanno urtato molti

Gli Alleati incalzano i tedeschi verso Parigi e nei pressi di Tolon

A 37 chilometri dalla capitale e a 10 dalla piazzaforte mediterranea - Orleans e Chartres liberate - La sacca di Falaise si restringe - Il porto di Nizza in fiamme

FRONTE OCCIDENTALE, 18.

Forze americane della 3. Armata, al comando del generale Patton, hanno liberato Chartres, spingendosi poi fino alla periferia di Dreux e oltre, a soli 37 chilometri da Parigi. Si apprende anche che un'altra colonna americana ha liberato Orleans, 110 chilometri a sud di Chartres.

Frattanto, la 7. Armata tedesca accerchiata presso Falaise, è stata completamente disorganizzata: i resti di 11 divisioni conducono ora disordinate azioni di guerriglia tentando disperatamente di sfuggire alla morsa alleata. Con la liberazione di Coblenza da parte dei britannici e di Putanges da parte degli americani resta ora ai tedeschi accerchiati una via di scampo talmente angusta e così intensamente battuta dall'aviazione alleata da essere virtualmente impraticabile per il nemico. Le dimensioni della sacca sono ora ridotte a una trentina di chilometri di lunghezza per venti di larghezza. Un gran numero di chiatte a mo-



te il morale di questi reparti mediocri.

E' stato pure reso noto che i serbatoi alleati sono stati muniti dalle informazioni fornite dai patrioti francesi: si è potuto sferrare il primo attacco a una fascia costiera di 50 km. soltanto da due reggimenti: e da alcune unità di artiglieria. L'attacco è stato fatto nel punto di saldatura di divisioni a cui questi reparti appartenevano; questo ha permesso il bombardamento aereo durissimo e il bombardamento navale mezz'ora hanno avuto risultato la disorganizzazione completa delle difese nemiche.

Notizie recentissime, ancora confermate, informano che le Forze Francesi dell'Atlantico controllano ora Marsiglia, Cannes.

In base alle ultime informazioni, le truppe francesi e americane della 7. Armata degli Stati Uniti sono stabilite su una fascia costiera lunga più di cin-

Prezzo L. 1

Sabato 19 Agosto 1944

ISTRUZIONE

DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
Via del Tritone 61-62
Telefoni: 61-151 — 61-152 — 61-153 — 61-154

ABBONAMENTI:

Anno L. 260 - Sem. L. 128 - Trim. L. 88
Inviare importo all'Amministrazione, via Tritone 62
ROMA

Spedizione in abbonamento postale

Manoscritti anche se non pubblicati non vengono restituiti - E' vietata la riproduzione, anche parziale, degli articoli e delle illustrazioni del giornale senza citarne la fonte

ITORIO FRANCESE

ziano i tedeschi pressi di Tolone

la piazzaforte mediterranea - Orleans
restringe - Il porto di Nizza in fiamme



e il morale di questi reparti sono mediocri.

E' stato pure reso noto che gli sbarchi alleati sono stati molto aiutati dalle informazioni fornite dai patrioti francesi: si è potuto, infatti, sferrare il primo attacco su una fascia costiera di 56 km. difesa soltanto da due reggimenti tedeschi e da alcune unità di complemento. L'attacco è stato lanciato nel punto di saldatura delle due divisioni a cui questi reggimenti appartenevano; questo fattore, il bombardamento aereo durato due ore e il bombardamento navale durato mezz'ora hanno avuto come risultato la disorganizzazione completa delle difese nemiche.

Notizie recentissime, però non ancora confermate, informano che le «Forze Francesi dell'Interno» controllano ora Marsiglia, Nizza e Cannes.

In base alle ultime informazioni, truppe francesi e americane della 7. Armata degli Stati Uniti sono solidamente stabilite su una fascia costiera lunga più di circa 140 km.

Quesito

Non vogliamo fare giudizi assoluti, né condanne da Minosse nei riguardi dei movimenti e degli uomini che fanno opposizione al governo delle democrazie unite. Ma è indubbio che vi è stato ed agisce un movimento di quinta colonna, che aveva diffuso le notizie più insidiose sulla prossima caduta del gabinetto Bonomi. E' indubbio che stanno a Roma e si muovono con fitto intrigo uomini come il duca Acquarone e Pippo Naldi, che speculano su inammissibili ritorni, e rappresentano — non è una frase rettorica — le forze della reazione in agguato. Desidereremmo che si esprimessero al loro riguardo i movimenti che si dicono all'opposizione, ma contro il fascismo. Lo sono anche contro ogni forma di resurrezione dei complici del fascismo?

Il Vallo Mediterraneo

“Insormontabile”, veniva definito fino a ieri dalla propaganda nazista

WASHINGTON, 18. — Le dichiarazioni ripetutamente fatte dai nazisti, prima e dopo gli sbarchi alleati in Normandia, dimostrano che la fiducia nell'insormontabilità del Vallo Mediterraneo non era inferiore a quella riposta nel Vallo Atlantico.

Già nel novembre 1942 il direttore del Voelkischer Beobachter scriveva: «Se si considera che la costa meridionale francese è stata fortificata e presidiata dalle Forze dell'Asse, ci si persuaderà che, mai più di oggi, è stata insormontabile la barriera che divide il fronte occidentale dal teatro orientale della guerra in Europa».

Nel febbraio del 1944 Radio Parigi comunicava:

«Il Maresciallo Rommel ha ispezionato prima il Vallo Atlantico e poi il Vallo della Francia meridionale. Le truppe tedesche che hanno occupato la costa mediterranea hanno, nello spazio di un anno, creato una barriera insormontabile. Tecnici, genieri, personale della Todt, ricchi già dell'esperienza acquisita nella preparazione del Vallo Atlantico, hanno costruito una potente linea difensiva sulla costa mediterranea, dalla regione di Nizza sino alla frontiera spagnola. E' tutto è stato previsto in casi di eventuali attacchi, in modo che qualsiasi testa di sbarco possa venir isolata».

Il 19 giugno scorso, quando la testa di sbarco in Normandia era saldamente stabilita, l'Agenzia Transocean diceva:

«Nonostante gli sbarchi in Normandia, le opere di fortificazione nella Francia meridionale vengono continuate e nuovi capisaldi vengono costruiti».

IMPORTANTI DICHIARAZIONI DI S. E. CERABONA

Le comunicazioni nell'Italia liberata

Un fervido messaggio
ai ferrovieri
dell'Italia liberata

Ieri sera alla radio, il Ministro
delle Comunicazioni, S. E. Cera-

Serva questo preambolo a dissipare ogni sospetto di settarismo da quanto ci accingiamo a dire sulle ragioni d'un malumore, anzi vivissimo e giustificato malcontento, che agita la piccola proprietà meridionale e minaccia di alienare al governo le simpatie e l'adesione, altrimenti incondizionata, di una delle più sane categorie della nostra vita economica.

Non sono in causa i Granai del Popolo, che hanno urtato molti egoismi particolari, naturalmente, ma non sino al punto che la carità di patria non li abbia, se non altro, zittiti; trattasi invece di due decreti, dei quali l'uno sulla proroga delle fittanze, emanato dal secondo gabinetto Badoglio, su proposta dello stesso attuale Ministro dell'Agricoltura, e pubblicato per giunta solo il 24 giugno, si dà sembrare dovuto al Governo Bonomi; l'altro invece un decr. min. del 26 luglio sul pagamento dei fitti in natura.

Il primo decreto veniva a determinare, sia pure in linea provvisoria, una strana e inutile schiavitù che legava il proprietario al fittuario o al mezzadro, una specie di servitù della gleba alla rovescia. Ma questo provvedimento, di per sé, non tradiva ancora una tendenza, e inoltre fedeava solo una minoranza della categoria: quei proprietari cioè che avevano verso i propri conduttori motivi che, senza ricadere nei casi di grave indennità, tuttavia erano abbastanza fondati perché preferissero allontanarli dal proprio fondo. Lo scontento di questa ristretta cerchia di danneggiati non trovò altra eco se non la sbadata condoglianza degli altri proprietari, come suole accadere.

Senonché l'intera categoria è ora colpita dal provvedimento che riconosce solo al fittuario la quota di assegnazione in natura, e obbliga invece il proprietario a versare tutta la sua parte di grano agli ammassi. Per quanto sia solo ministeriale, questo decreto ha molto mal disposto verso il Governo gli animi d'un largo strato della popolazione meridionale, che nelle zone più socialmente evolute è composto per lo più di professionisti, impiegati, artigiani e persino operai, che col frutto delle proprie fatiche hanno comperato un pezzo di terreno da cui oggi, nello svilimento degli stipendi e dei salari e l'altezza dei prezzi, si ripromettevano proprio quei benefici che sono venuti a mancare nel momento del maggior bisogno: e si tenga presente che questo sistema degli estagii in natura era stato introdotto precisamente a loro danno, nel 1929, allorché i prezzi troppo bassi mettevano il contadino in difficoltà per il pagamento in danaro dell'estaglio.

Queste considerazioni sono re-

resti di 11 divisioni conducono ora disordinate azioni di guerriglia tentando disperatamente di sfuggire alla morsa alleata. Con la liberazione di Colde da parte dei britannici e di Pitanges da parte degli americani resta ora ai tedeschi accerchiati una via di scampo talmente angusta e così intensamente battuta dall'aviazione alleata da essere virtualmente impraticabile per il nemico. Le dimensioni della sacca sono ora ridotte a una trentina di chilometri di lunghezza per venti di larghezza. Un gran numero di chiatte a motore ammassate dai tedeschi lungo le rive della Senna sembrano indicare che il nemico stia facendo apprestamenti per la ritirata dalla Normandia. Tali chiatte, di vitale importanza per il nemico dopo la distruzione di tutti i ponti sulla Senna, vengono continuamente attaccate dai nostri bombardieri.

Scarsa opposizione nemica

Quanto alle forze nemiche riuscite a sfuggire all'accerchiamento, si apprende che esse sono ora gravemente minacciate dalla presenza di truppe alleate a Chartres e Dreux.

Viene annunciato, inoltre, che truppe britanniche hanno occupato Troarn, 11 km. a est di Caen, incontrando scarsa opposizione da parte del nemico.

Altri reparti britannici e canadesi, dopo aver raggiunto il fiume Dives su un ampio fronte, ed aver stabilito teste di ponte, si spingono ora verso est inseguendo i tedeschi che si ritirano dalla zona a nord-est di Falaise.

Si apprende, inoltre, che pattuglie britanniche e americane si sono congiunte a sud di Fiers, importante nodo stradale, e che tutta la città di Falaise è ormai in saldo possesso degli Alleati.

Sul fronte sud le truppe francesi ed americane si sono spinte per 33 km. all'interno e avanzano rapidamente su un fronte di più di 80 km. Sono state liberate almeno 14 località importanti e più di 1300 kmq. di territorio francese.

Le forze alleate sono giunte a 6 km. da Cannes, all'estremità nord-orientale del fronte e a meno di 10 km. dalla grande base navale di Tolone all'estremità sud-occidentale della testa di sbarco.

L'avanzata delle forze francesi ed americane ha già raggiunto più di 88 km. del sistema stradale e ferroviario della Riviera ed ha interrotto le comunicazioni dirette tra i grandi porti di Marsiglia e di Nizza.

Numerose località conquistate

Un comunicato dell'aviazione informa che gli equipaggi dei bombardieri, di perlustrazione sulla testa di sbarco, hanno riferito che il porto di Nizza è in fiamme. Gli stessi equipaggi hanno anche detto di aver avvistato colonne di trasporti nemici lungo le strade italiane che da Genova portano ad Alessandria, come pure nei pressi di Torino e Savona. Solo movimenti di poca entità sono stati notati invece nella zona Cannes-Nizza-Albenga.

Fra le città finora conquistate si segnalano quelle di Draguignan, La Napoule, Cuers, Vidaubans, Besse, Lorgues, Le Luc. Le Muys, Lava-



che, nel punto dove questa costeggia il Mediterraneo in tortuose vallate intorno alle colline della Costa Azzurra. La Napoule dista da Cannes appena 5 km.

La città di Lorgues, a circa 34 km. all'interno, da Frejus, dove era stato effettuato uno dei primi sbarchi, è il punto più profondo della penetrazione alleata. Le Luc è situata su una collina boscosa che sovrasta la parte superiore della fertile vallata del fiume Argens; Lavadon è un piccolo centro di pescatori, 50 km. ad est di Tolone, tra Capo Bénat e Capo Nègre. Questo pittoresco villaggio, nascosto in una conca circondata da colli boscosi, deriva il suo nome dalle piantagioni di lavanda che crescono naturali in tutti i suoi dintorni.

Saint Tropez e Saint Maxime, all'estremità settentrionale e meridionale del golfo di Saint Grimaud,

sono piccoli porti e luoghi di villeggiatura, a circa 40 km. a sud di Cannes.

Collobrières, altra città della Riviera presa dalle truppe franco-americane, è situata a circa 12 km. nell'entroterra da Lavadon e quasi a mezza strada fra la costa e la linea ferroviaria e la strada di grande comunicazione che corrono nell'interno del territorio.

Finora, nella zona della testa di sbarco, sono stati identificati elementi di due divisioni tedesche. Circa il 40 per cento degli elementi di questi reparti appartengono alle regioni orientali conquistate dalla Germania nelle prime fasi della guerra. Gran parte di essi sono prigionieri di guerra russi, cecchi o polacchi, costretti a servire contro i propri compatrioti. Da fonte alleata si apprende che la efficienza

bombardamento aereo durato di ore e il bombardamento navale durato mezz'ora hanno avuto come risultato la disorganizzazione completa delle difese nemiche.

Notizie recentissime, però non ancora confermate, informano che le Forze Francesi dell'Interno controllano ora Marsiglia, Nizza e Cannes.

In base alle ultime informazioni, truppe francesi e americane della 7. Armata degli Stati Uniti sono solidamente stabilite su una fascia costiera lunga più di circa 140 km. dove avanzano verso la base navale di Tolone e, secondo le notizie di stanotte, gli elementi d'avanguardia ne distano meno di 10 km.

Secondo un dispaccio della Reuters, le forze del generale Patch, che avanzano verso l'interno delle zone occupate dietro la spiaggia, controllano la rotabile costiera che passa nel loro settore e minacciano tutto il complesso di strade che a Tolone si diramano verso l'interno. Essere in possesso di questa rete stradale costituirebbe un passo importante verso l'isolamento di Tolone da est e da nord.

La Stazione americana radiofonica in Europa ha informato ieri e nelle strade di Parigi sono scoppiati gravi incidenti tra i collaborazionisti che tentavano di soffocare dei movimenti popolari, e cittadini.

LA GUERRA SUL FRONTE DELL'EST

Le armate russe alle porte della Prussia Orientale

Contrattacchi dei nazisti neutralizzati nei dintorni di Varsavia
Continua l'eroica lotta dei patrioti nell'interno della città martire

MOSCA, 16. — Forze dell'esercito rosso hanno respinto i tedeschi verso i confini della Prussia Orientale a nord-ovest di Mariampol, sul fiume Sheshuka.

L'avanzata sovietica verso la Prussia Orientale ha portato le forze dell'esercito rosso ad una distanza minima dalle città di Bildevaltschen e di Schirwindt, ambedue situate sulla frontiera della Prussia Orientale ed a nord-ovest di Mariampol.

Ad est di Praga, un sobborgo di Varsavia, ove i tedeschi continuano a combattere con l'ardore della disperazione, per cercare di impedire all'esercito rosso di entrare nella città, le forze sovietiche hanno respinto contrattacchi di fanteria e di carri armati nemici.

Un corrispondente della Reuters scrive che precedenti contrattacchi tedeschi sono stati neutralizzati dal fuoco di un gran numero di cannoni anticarro e da campo, schierati in una linea serrata.

Anche ad ovest e a sud-ovest di Shavil il nemico si batte con accanimento e impiega grandi forze di

chi tiratori e fuoco di mitragliatrici intorno ai sobborghi della città stessa; il che ha, ad un tempo, disturbato i trasporti alleati di viveri per la popolazione e impedito la cura o l'evacuazione dei feriti. In queste zone ai margini della città la situazione alimentare è grave.

Le pattuglie alleate sono state attive ieri dall'Arno al mare. Duri scontri hanno avuto luogo a Fornacette, Vallicelle ed Angelica sul fronte della V Armata, mentre forze esploranti dell'VIII Armata, appoggiate da autobline, sono entrate ad Ugnano, sulla riva meridionale del fiume senza trovar traccia del nemico in quelle vicinanze.

Anche lungo il litorale adriatico si è svolta attività di pattuglie, nonché sulle montagne ad est di Pontassieve.

Il nemico ha evacuato alcune posizioni montane nell'alta Valle del Tevere, ma da ciò non è derivato nessun notevole mutamento nelle posizioni alleate.

A tergo del nuovo schieramento

tedesco, i patrioti operano intensamente contro le linee di comunicazione nemiche. Nei sobborghi settentrionali di Firenze e avvenuti ancora scontri isolati patrioti e pattuglie nazi-fasciste. Queste ultime, dopo aver subito perdite, si sono ritirate.

La brigata di patrioti denominata «Vittorio Sinigaglia», o, ultimi cinque mesi ha svolto intensa attività. Nei numerosi combattimenti e scontri ha inflitto complessivamente al nemico le seguenti perdite: tedeschi uccisi, fascisti uccisi 85. Tali cifre si riferiscono esclusivamente alle perdite accertate. Si ha motivo di tenere che quelle reali siano maggiori, dovendo aggiungere circa 500 feriti più o meno gravi patrioti della Divisione «Sinigaglia» hanno, inoltre, distrutto catturato 15 automezzi tedeschi, perdite partigiane ammontano a molti.



sono piccoli porti e luoghi di villeggiatura, a circa 40 km. a sud di Cannes.

Collobrières, altra città della Riviera presa dalle truppe franco-americane, è situata a circa 12 km. nell'entroterra da Lavandon e quasi a mezza strada fra la costa e la linea ferroviaria e la strada di grande comunicazione che corrono nell'interno del territorio.

Finora, nella zona della testa di sbarco, sono stati identificati elementi di due divisioni tedesche. Circa il 40 per cento degli elementi di questi reparti appartengono alle regioni orientali conquistate dalla Germania nelle prime fasi della guerra. Gran parte di essi sono prigionieri di guerra russi, cecchi o polacchi, costretti a servire contro i propri compatrioti. Da fonte elvetica si apprende che la efficienza

bombardamento aereo durato due ore e il bombardamento navale durato mezz'ora hanno avuto come risultato la disorganizzazione completa delle difese nemiche.

Notizie recentissime, però non ancora confermate, informano che le «Forze Francesi dell'Interno» controllano ora Marsiglia, Nizza e Cannes.

In base alle ultime informazioni, truppe francesi e americane della 7. Armata degli Stati Uniti sono solidamente stabilite su una fascia costiera lunga più di circa 140 km., donde avanzano verso la base navale di Tolone e, secondo le notizie di stanotte, gli elementi d'avanguardia ne distano meno di 10 km.

Secondo un dispaccio della Reuters, le forze del generale Patch, che avanzano verso l'interno delle alture occupate dietro la spiaggia, controllano la rotabile costiera che passa nel loro settore e minacciano tutto il complesso di strade che da Tolone si diramano verso l'interno. Essere in possesso di questa rete stradale costituirebbe un passo importante verso l'isolamento di Tolone da est e da nord.

La Stazione americana radiofonica in Europa ha informato ieri che nelle strade di Parigi sono scoppiati gravi incidenti tra i collaborazionisti che tentavano di soffocare dei movimenti popolari, e i cittadini.

RA SUL FRONTE DELL'EST

mate russe della Prussia Orientale

nazisti neutralizzati nei dintorni di Varsavia
dei patriotti nell'interno della città martire

chi tiratori e fuoco di mitragliatrici intorno ai sobborghi della città assediata; il che ha, ad un tempo, disturbato i trasporti alleati di viveri per la popolazione o impedito la cura o l'evacuazione dei feriti. In queste zone ai margini della città la situazione alimentare è grave.

Le pattuglie alleate sono state attive ieri dall'Arno al mare. Duri scontri hanno avuto luogo a Farnacette, Vallicelle ed Angelica sul fronte della V Armata, mentre forze esploranti dell'VIII Armata, appoggiate da autobluende, sono entrate ad Ugnano, sulla riva meridionale del fiume senza trovar traccia del nemico in quelle vicinanze.

Anche lungo il litorale adriatico si è svolta attività di pattuglie, nonché sulle montagne ad est di Pontassieve.

Il nemico ha evacuato alcune posizioni montane nell'alta Valle del Tevere, ma da ciò non è derivato nessun notevole mutamento nelle posizioni alleate.

A tergo del nuovo schieramento

tedesco, i patriotti operano incessantemente contro le linee di comunicazione nemiche. Nei sobborghi settentrionali di Firenze sono avvenuti ancora scontri isolati tra patriotti e pattuglie nazi-fasciste. Queste ultime, dopo aver subito perdite, si sono ritirate.

La brigata di patriotti denominata «Vittorio Smeaglia», negli ultimi cinque mesi ha svolto una intensa attività. Nei numerosi combattimenti e scontri ha inflitto complessivamente al nemico le seguenti perdite: tedeschi uccisi 70, fascisti uccisi 85. Tali cifre si riferiscono esclusivamente alle perdite accertate. Si ha motivo di ritenere che quelle reali siano molto maggiori, dovendo aggiungere circa 500 feriti più o meno gravi. I patriotti della Divisione «Smeaglia» hanno, inoltre, distrutto o catturato 15 automezzi tedeschi. Le perdite partigiane ammontano a 34 morti.

IMPORTANTI DICHIARAZIONI DI S. E. CERABONA

Le comunicazioni nell'Italia liberata

Il problema dei trasporti — alla cui soluzione è connessa la normalizzazione dei rifornimenti alimentari — ha assunto in questo momento della vita della Nazione importanza fondamentale. A raggiungere tale scopo sono diretti gli sforzi delle Autorità alleate e italiane; ma fino ad oggi che cosa si è fatto esattamente in materia di trasporti nell'Italia liberata? Il Ministro delle Comunicazioni, interessato in proposito, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

Ripristino di molte linee

Nonostante i gravissimi danni subiti per cause belliche dalle linee, dagli impianti e in specie dal materiale rotabile notevolmente falcidiato, l'opera di ricostruzione nel territorio liberato — ha detto il Ministro — ha già dato buoni risultati ed ancor più si spera potrà darne nel prossimo avvenire. Si è cominciato col rifacimento, anche provvisorio, delle opere d'arte e con la riparazione delle locomotive e del materiale rotabile assumendo apposite maestranze in modo da poter ripristinare, nel più breve tempo possibile, l'esercizio della quasi totalità delle linee. Questi lavori sono proceduti e procedono sotto il controllo e di pieno accordo con le Autorità militari alleate, vincendo le notevoli difficoltà causate soprattutto dalla deficienza di materiali di ogni genere. Malgrado questo stato di cose veramente disastroso, buona parte delle linee dell'Italia liberata è attualmente ripristinata. Sono in esercizio tutte le linee della Sardegna e della Sicilia. In quest'ultima regione è tuttavia necessario effettuare il trasbordo sulla Palermo-Messina fra le stazioni di Canonica e San Fratello e sulla Messina-Catania fra le stazioni di Forza d'Agro e Flumefreddo. E' inoltre interrotto un ponte fra Petrosino e Mazara del Vallo sulla linea Trapani-Castelvetrano ed il ponte sul Simeto della Palermo-Catania.

Sono però a buon punto i necessari lavori di riparazione per cui si prevede che tutte queste interruzioni potranno essere eliminate entro il corrente mese, e ai primi di settembre le linee potranno essere inaugurate. In Calabria sono state ripristinate tutte le linee; è solo interrotto il ponte sul Perace tra le stazioni di Giola Tauro e Palmi. Così pure sono state ripristinate tutte le linee della Basilicata, delle Puglie e anche della Campania, ad eccezione per quest'ultima regione delle linee Avellino-Rocchetta-Sant'Antonio; Benevento-Avellino; Benevento-Campobasso-Termini; e dei tronchi Torre

Annunziata-Marigliano della linea Torre Annunziata-Cancello e San Severino Rota-Fisciano della linea Salerno-S. Severino.

La trazione elettrica

Anche la trazione elettrica è stata ripristinata su diverse linee e precisamente sulla Battipaglia-Reggio, Salerno-Torre Annunziata, Napoli-Aversa-Caserta, Napoli-Cancello-Caserta, metropolitana di Napoli fino a Bagnoli e Benevento-Foggia. In questo modo è possibile risparmiare ogni mese circa 9000 tonnellate di carbone.

Per migliorare la gravissima situazione del materiale mobile, le officine di riparazione sono state liberate dai rottami e detriti dei bombardamenti e quindi ripristinate nei loro reparti essenziali di lavorazione, con la riattivazione del macchinario relativo, l'assunzione di nuova mano d'opera e l'approvvigionamento di altro macchinario e materiale, per cui molto valido è stato l'aiuto prestato dalla Direzione Generale del Military Railway Service. Attualmente quattro delle cinque officine di grande riparazione per locomotive e veicoli esistenti nell'Italia meridionale, e precisamente quelle di Pietrarsa, Granili, Foggia e Catania hanno ripreso a funzionare. Presto anche l'officina di Messina potrà essere riattivata. Sono state altresì ripristinate 23 delle 25 officine esistenti nell'Italia meridionale.

La ripresa del servizio ferroviario verrà resa sempre più intensa per la ricostruzione del Paese, che è in gran parte affidata alla efficienza del traffico. Tuttavia — ha concluso il Ministro — resta da attuare un vasto programma di lavori per riportare le nostre linee al primitivo grado di efficienza che solo potrà garantire l'ingente volume di traffico che occorre per la ricostruzione.

La Germania crollerà quest'anno dicono alcune personalità inglesi

LONDRA, 18. — Il Sunday Express ha intervistato un certo numero di personaggi influenti per sapere da essi «quando finirà la guerra».

Lord Strabolgi ha risposto che, secondo la sua opinione, alla fine d'ottobre i russi entreranno a Berlino, mentre, a loro volta, gli alleati occidentali saranno sulla linea del Reno a metà di ottobre. Alla fine del mese ognuno in Germania si sarà persuaso che la guerra è perduta, e soltanto i nazisti fanatici si sentiranno disposti a continuare la lotta. Basterà però un altro mese alla loro liquidazione finale.

Lord Vansittart, a sua volta, ha dichiarato che il crollo si verifi-

Un fervido messaggio ai ferrovieri dell'Italia occupata

Ieri sera alla radio, il Ministro delle Comunicazioni, S. E. Cerabona, ha rivolto il seguente messaggio ai ferrovieri dell'Italia occupata:

Ferrovieri d'Italia, o voi che soffrite al di là del paese liberato, sotto il giogo che vi ha dominato per più di venti anni e che ora è ancora più oppressivo, perché sono due i tiranni che lo impongono, vi parlo da Roma, dalla nostra Capitale ritornata, dopo tante stragi, all'antico fulgore di libertà. Io voglio dirvi parole di sprone e di fede, come può dirle chi comprende il vostro soffrire e la profonda vostra amarezza, nel servire lo straniero.

Perché l'ultima truffa del Dittatore è la più amara e straziante, allorché afferma che difendete col vostro lavoro il Paese, il Paese nel quale egli ha fatto accampare i dispendenti degli Umi e dei Vandali, i distruttori delle nostre città, delle nostre stazioni, dei binari, minati e sconvolti dalla ferocia nazista. Le nostre ferrovie, le nostre casse cantoniere, nidi di riposo e di felicità, seppero la ferocia delle loro distruzioni, e mentre l'invasore vi spinge a scrivere, nascondere le mine sotto i ponti, negli allonghi del vostro riposo, pronto a farle brillare, allorché, incalzato dalle forze alleate e dall'ardore dei patriotti, rilente sfugge, per le vie che percorre borioso e trionfante.

Ferrovieri dell'Italia occupata, scrivete la vostra eroica pagina di storia. Voi siete l'esercito più poderoso di tutti gli eserciti, perché avete nelle mani i trasporti, il moto, che è la vita.

Se i treni indugiano, se gli scambi si bloccano, se i ponti cedono, se il movimento ritarda, si paralizza, le bottiglie non si possono vincere, esse sono irrimediabilmente perdute.

Sta e vol, dare il colpo mortale ai soprafattori di oggi e di ieri. Voi avete nelle vostre mani tutti i mezzi, i più potenti, i più efficienti, i più sconosciuti.

Occorre volere, occorre sapere agire, ed i treni si fermeranno, gli scambi non daranno la via, i ponti interromperanno il cammino.

Ognuno di voi può apportare un grande inestimabile contributo per

(Continua in 2. pagina)

Di giorno in giorno

Nella fauna politica contemporanea soggetto assai interessante è il fascista che si fa epu-

solo ministeriale, questo decreto ha molto mal disposto verso il Governo gli animi d'un largo strato della popolazione meridionale, che nelle zone più socialmente evolute è composto per lo più di professionisti, impiegati, artigiani e persino operai, che col frutto delle proprie fatiche hanno comperato un pezzo di terreno da cui oggi, nello svilimento degli stipendi e dei salari e l'altezza dei prezzi, si ripromettevano proprio quei benefici che sono venuti a mancare nel momento del maggior bisogno: e si tenga presente che questo sistema degli estagii in natura era stato introdotto precisamente a loro danno, nel 1920, allorché i prezzi troppo bassi mettevano il contadino in difficoltà per il pagamento in danaro dell'estaglio.

Queste considerazioni sono retoriche, si capisce, perché vi è un imperativo nazionale, ed essi ben se ne renderebbero conto, è anzi l'unica categoria che abbia sempre risposto ad ogni appello del Paese, e ciò per essere fra le più politicamente educate, e inoltre, per intima convinzione o per ragioni di decoro o di timidezza, la più rispettosa delle leggi. Ciò che giustamente si rifiutano di capire è che debbano essere loro, fra tutte le categorie in causa, i più colpiti, o per lo meno quelli che maggiormente risentono il peso delle leggi.

Qual'è stato infatti finora, essi dicono, l'atteggiamento del Governo verso la grande proprietà? Non vi è un solo provvedimento che non usi una medesima misura verso la piccola e la grande proprietà, con una imparzialità assurda, giacché, mentre un'economia vertiginosa travolge il piccolo proprietario e le poche migliaia di lire da lui ricavate con la vendita forzata del grano, le esigenze alimentari del grande proprietario non sono davvero in ragione diretta all'estensione del suo terreno, in ragione diretta sarà semmai la sua capacità a soddisfarle. E a questi giusti rilievi altri se ne aggiungono, ingiusti e deprecabili, che attribuiscono a persona gli interessi questa circospezione verso la grande proprietà, da parte d'un Governo a carattere così nettamente sociale e in un'età di trasformazione che non può essere istituzionale soltanto.

Finalmente altra conseguenza

le della testa di sbarco.

L'avanzata delle forze francesi ed americane ha già raggiunto più di 88 km. del sistema stradale e ferroviario della Riviera ed ha interrotto le comunicazioni dirette fra i grandi porti di Marsiglia e di Nizza.

Numerose località conquistate

Un comunicato dell'aviazione informa che gli equipaggi dei bombardieri, di perlustrazione sulla testa di sbarco, hanno riferito che il porto di Nizza è in fiamme. Gli stessi equipaggi hanno anche detto di aver avvistato colonne di trasporti nemici lungo le strade italiane che da Genova portano ad Alessandria, come pure nei pressi di Torino e Savona. Solo movimenti di poca entità sono stati notati invece nella zona Cannes-Nizza-Albenga.

Fra le città finora conquistate si segnalano quelle di Draguignan, La Napoule, Cuers, Vidaubans, Besse, Lorgues, Le Luc, Le Muy, Lavandon, Frejus, St. Raphael, St. Tropez, St. Maxime e Collobrières.

La città di Draguignan, la più importante di tutte, è capoluogo dipartimentale, 30 km. a nord-est del golfo di Frejus, su un affluente dell'Argens.

La Napoule, che è la località più orientale della testa di sbarco, si trova su quella parte della strada costiera famosa col nome di Corni-

di questi provvedimenti è che essi suonano protezione per la categoria che, a prescindere da considerazioni di onestà (sebbene sia difficile supporre che il mercato nero abbia una diversa matrice), tuttavia è quella che ha sufficientemente provato di saper fare da sé fin troppo bene i propri interessi: intendiamo la categoria dei fittuari e dei mezzadri, quegli stessi che abbiamo visto non poter essere mandati via se non nei casi ecc. ecc., nel qual non saranno sicuramente così stupidi da incorrere. Questi dunque fruiranno della assegnazione in natura, che viene negata ai piccoli proprietari, i quali, c'è da giurarci, ne avrebbero molto più bisogno, diritto a parte. Nel Mezzogiorno questi conduttori indiretti sono chiamati « massari », e la tradizione li dipinge gente dal portafoglio gonfio ed ingordo, la cui occupazione consiste nello sfruttare con spietata accortezza il lavoro del contadino e la terra del proprietario, del quale un giorno o l'altro finiscono col comperare il fondo.

E. B.

cito rosso hanno respinto i tedeschi verso i confini della Prussia Orientale a nord-ovest di Mariampol, sul fiume Sheshuka.

L'avanzata sovietica verso la Prussia Orientale ha portato le forze dell'esercito rosso ad una distanza minima dalle città di Bledewitschen e di Schirwindt, ambedue situate sulla frontiera della Prussia Orientale ed a nord-ovest di Mariampol.

Ad est di Praga, un sobborgo di Varsavia, ove i tedeschi continuano a combattere con l'ardore della disperazione, per cercare di impedire all'esercito rosso di entrare nella città, le forze sovietiche hanno respinto contrattacchi di fanteria e di carri armati nemici.

Un corrispondente della Reuter scrive che precedenti contrattacchi tedeschi sono stati neutralizzati dal fuoco di un gran numero di cannoni anticarro e da campo, schierati in una linea serrata.

Anche ad ovest e a sud-ovest di Shavil il nemico si batte con accanimento e impiega grandi forze di carri armati e di fanteria, per cercare di impedire che le forze dell'esercito rosso possano chiudere la loro morsa nel settore del Baltico. Secondo alcune informazioni le forze tedesche accerchiate in questa regione avrebbero ricevuto rinforzi per via mare.

La testa di ponte oltre la Vistola è stata ulteriormente ampliata e sono state conquistate altre 20 località.

Notizie trasmesse per radio dall'interno di Varsavia informano che i combattimenti nel quartiere settentrionale della capitale polacca sono ieri alquanto diminuiti di intensità. Si apprende anche che bombardieri della RAF hanno lanciato armi e munizioni su Varsavia in aiuto all'esercito clandestino polacco che sta combattendo « la battaglia interna di Varsavia ».

FRONTE ITALIANO

Carri armati hitleriani sparano sui civili a Firenze

ZONA DI OPERAZIONI, 18. — I Patriotti italiani riferiscono che il « regno del terrore » è stato instaurato nelle zone di Firenze controllate dai tedeschi, i quali hanno portato in città carri armati ed hanno fatto fuoco contro civili e carabinieri, molti dei quali sono rimasti uccisi in un violento attacco di carri armati.

Le notizie di ieri informavano che i tedeschi avevano circondato Firenze, ma una comunicazione ufficiale di oggi annuncia per la prima volta che essi sono entrati nella città.

Da quando ne aveva evacuato la parte settentrionale, il nemico aveva continuato ad operare con fran-

ci intorno ai sobborghi della città stessa; il che ha, ad un tempo, disturbato i trasporti alleati di viveri per la popolazione e impedito la cura o l'evacuazione dei feriti. In queste zone ai margini della città la situazione alimentare è grave.

Le pattuglie alleate sono state attive ieri dall'Arno al mare. Duri scontri hanno avuto luogo a Fornacette, Valicelle ed Angelica sul fronte della V Armata, mentre forze esploranti dell'VIII Armata, appoggiate da autoblaste, sono entrate ad Ugnano, sulla riva meridionale del fiume senza trovar traccia del nemico in quelle vicinanze.

Anche lungo il litorale adriatico si è svolta attività di pattuglie, nonché sulle montagne ad est di Pontassieve.

Il nemico ha evacuato alcune posizioni montane nell'alta Valle del Tevere, ma da ciò non è derivato nessun notevole mutamento nelle posizioni alleate.

A tergo del nuovo schieramento

Nella riunione di ieri il Consiglio dei Ministri ha approvato fra gli altri i seguenti provvedimenti:

Su proposta del Presidente del Consiglio, uno schema di decreto legislativo luogotenenziale per la integrazione dei disavanzi economici dei bilanci delle amministrazioni provv. e comunali; uno schema di decreto legislativo luogotenenziale recante modificazioni all'art. 329 del T. U. della legge comunale e provinciale; uno schema di decreto relativo alle nomine per il conferimento di cariche in commissioni o in organi di enti già effettuate su designazione del soppresso partito fascista e che saranno fatte d'ora innanzi su designazione del Presidente del Consiglio.

Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia sono stati approvati: uno schema di decreto che aumenta temporaneamente i termini per procedere al giudizio per direttissima; un provvedimento che stabilisce l'aumento delle indennità spettanti ai testimoni chiamati a deporre, in materia civile e penale, innanzi alle autorità giudiziarie; e un provvedimento col quale l'Ufficio delle libere professioni passa a far parte integrante della Direzione generale degli affari civili e del notariato, la quale assume la denominazione di Direzione generale degli affari civili e delle libere professioni.

Il Consiglio ha, poi, su proposta del Ministro della guerra, deciso la soppressione degli Ispettorati dell'arma di fanteria, delle truppe al-

l'esercito, i patrioti operanti separatamente contro le linee di comunicazione nemiche. Nei sobborghi settentrionali di Firenze avvenuti ancora scontri isolati tra patrioti e pattuglie nazifasciste. Queste ultime, dopo aver subito perdite, si sono ritirate.

La brigata di patrioti denominata « Vittorio Sinigaglia », ultimi cinque mesi ha svolto intensa attività. Nei numerosi combattimenti e scontri ha inflitto complessivamente al nemico guenti perdite: tedeschi uccisi 85. Tali cifre riferiscono esclusivamente alle perdite accertate. Si ha motivo di ritenere che quelle reali siano maggiori, dovendo aggiungersi ai 500 feriti più o meno gravi patrioti della Divisione « Sinigaglia » hanno, inoltre, distrutto 15 automezzi tedeschi perdite partigiane ammontano a morti.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissari alle di utilità generale

pine e delle truppe motorizzate corazzate.

Su proposta del Ministro dell'Aeronautica, il Consiglio ha approvato uno schema di decreto concernente la cessazione dal servizio permanente effettivo dei Generali d'armata aerea al compimento del 40° anno di età, nonché dei Generali di squadra designati d'armata.

Successivamente, su proposta del Ministro del LL. PP., è stato approvato un provvedimento con cui ne soppressa l'Azienda autonoma statale della strada che, in conseguenza, è incorporata nel Ministero del LL. PP.

Il Consiglio ha anche approvato su proposta del Ministro dell'Agricoltura, uno schema di Decreto legislativo luogotenenziale che apporta modificazioni al R. D. 15 marzo 1944, n. 120, relativo alla nomina di una speciale Commissione per la riforma della Previdenza Sociale.

La Commissione dovrà studiare il problema del riordinamento tutto il settore della Previdenza dell'Assistenza sociale nel dopoguerra.

Infine il Consiglio ha provveduto al riordinamento del Ministero dell'Industria, del Commercio e del Lavoro.

Il provvedimento col quale è stata data facoltà all'autorità governativa

ci intorno ai sobborghi della città stessa; il che ha, ad un tempo, disturbato i trasporti alleati di viveri per la popolazione e impedito la cura o l'evacuazione dei feriti. In queste zone ai margini della città la situazione alimentare è grave.

Le pattuglie alleate sono state attive ieri dall'Arno al mare. Duri scontri hanno avuto luogo a Fornacette, Vallicelle ed Angelica sul fronte della V Armata, mentre forze esploranti dell'VIII Armata, appoggiate da autobluende, sono entrate ad Ugnano, sulla riva meridionale del fiume senza trovar traccia del nemico in quelle vicinanze.

Anche lungo il litorale adriatico si è svolta attività di pattuglie, nonché sulle montagne ad est di Pontassieve.

Il nemico ha evacuato alcune posizioni montane nell'alta Valle del Tevere, ma da ciò non è derivato nessun notevole mutamento nelle posizioni alleate.

A tergo del nuovo schieramento

mentemente contro le linee di comunicazione nemiche. Nei sobborghi settentrionali di Firenze sono avvenuti ancora scontri isolati tra patrioti e pattuglie nazi-fasciste. Questo ultimo, dopo aver subito perdite, si sono ritirate.

La brigata di patrioti denominata «Vittorio Sinigaglia», negli ultimi cinque mesi ha svolto una intensa attività. Nei numerosi combattimenti e scontri ha inflitto complessivamente al nemico le seguenti perdite: tedeschi uccisi 70, fascisti uccisi 85. Tali cifre si riferiscono esclusivamente alle perdite accertate. Si ha motivo di ritenere che quelle reali siano molto maggiori, dovendo aggiungere circa 500 feriti più o meno gravi. I patrioti della Divisione «Sinigaglia» hanno, inoltre, distrutto o catturato 15 automezzi tedeschi. Le perdite partigiane ammontano a 34 morti.

effettuare il trasbordo sulla Palermo-Messina fra le stazioni di Canonica e San Fratello e sulla Messina-Catania fra le stazioni di Forza d'Agro e Flumefreddo. E' inoltre interrotto un ponte fra Petrosino e Mazara del Vallo sulla linea Trapani-Castelvetrano ed il ponte sul Simeto della Palermo-Catania.

Sono però a buon punto i necessari lavori di riparazione per cui si prevede che tutte queste interruzioni potranno essere eliminate entro il corrente mese, e al primi di settembre le linee potranno essere inaugurate. In Calabria sono state ripristinate tutte le linee; è solo interrotto il ponte sul Perace tra le stazioni di Gioia Tauro e Palmi. Così pure sono state ripristinate tutte le linee della Basilicata, delle Puglie e anche della Campania, ad eccezione per quest'ultima regione delle linee Avellino-Rocchetta-Santa Antonio; Benevento-Avellino; Benevento-Campobasso-Termini; e del tronco Torre

tuare un vasto programma di lavori per riportare le nostre linee al primitivo grado di efficienza che solo potrà garantire l'ingente volume di traffico che occorre per la ricostruzione.

La Germania crollerà quest'anno dicono alcune personalità inglesi

LONDRA, 18. — Il Sunday Express ha intervistato un certo numero di personaggi influenti per sapere da essi «quando finirà la guerra».

Lord Strabolgi ha risposto che, secondo la sua opinione, alla fine d'ottobre i russi entreranno a Berlino, mentre, a loro volta, gli alleati occidentali saranno sulla linea del Reno a metà di ottobre. Alla fine del mese ognuno in Germania si sarà persuaso che la guerra è perduta, e soltanto i nazisti fanatici si sentiranno disposti a continuare la lotta. Basterà però un altro mese alla loro liquidazione finale.

Lord Vansittart, a sua volta, ha dichiarato che il crollo si verificherà in maniera improvvisa, come avvenne nell'ultima guerra mondiale.

Ed infine, il signor A. V. Alexander, primo lord dell'Ammiragliato, ha manifestato l'opinione che la vittoria sul teatro di guerra europeo verrà all'improvviso entro quest'anno.

Notizie brevi

Il governo nazista ha rivolto un appello al popolo per trovare della gente che s'immoli.

Trenta secondi dopo l'inizio dello sbarco nella Francia del sud, Chester Morris, amministratore della «National Broadcasting Company», ne dava notizia ai suoi ascoltatori.

Gli Stati Uniti hanno fornito, in questi ultimi tre anni, diecimila aeroplani alla Russia.

Un alloro volante che ha colpito il parco di Buckingham Palace ha causato danni a parecchie finestre della residenza dei Reali e ha danneggiato una piccola residenza estiva situata nei dintorni.

Rommel si trova ancora all'ospedale ma ha assicurato a un giornalista che presto sarà guarito.

Il Feld Marsciallo Kesselring ha recentemente deferito alla Corte Marziale due comandanti tedeschi sotto l'accusa di aver eseguito degli ordini con ingiustificata indecisione.

Un corrispondente del «Times» di Londra informa che gli organi rappresentativi dello Stato saranno costituiti in Olanda immediatamente dopo la liberazione.

Il governo provvisorio francese ha prevenuto il Comandante Militare tedesco di Parigi che esso sarà ritenuto responsabile del massacro i prigionieri politici.

La stampa britannica ha esaltato l'eroismo di un prigioniero di guerra italiano in Gran Bretagna che ha sacrificato la sua vita per salvare un ragazzo di 14 anni dall'attacco di un alloro volante.

Il centro radiofonico di Mosca ha trasmesso un messaggio al popolo toscano lanciato da cinquanta prigionieri italiani in Russia.

Wei Tao-Ming, Ambasciatore cinese negli Stati Uniti, sarà il Capo della Delegazione cinese che discuterà i problemi della sicurezza internazionale del dopoguerra.

lizza, le battaglie non si possono vincere, esse sono irrimediabilmente perdute.

Sta a voi, dare il colpo mortale ai soprafattori di oggi e di ieri. Voi avete nelle vostre mani tutti i mezzi, i più potenti, i più efficienti, i più sconosciuti.

Occorre volere, occorre sapere agire, ed i treni si fermeranno, gli scambi non daranno la via, i ponti interromperanno il cammino.

Ognuno di voi può apportare un grande inestimabile contributo per (Continua in 2. pagina)

Di giorno

in giorno

Nella fauna politica contemporanea soggetto assai interessante è il fascista che si fa epuratore. Naturalmente quando l'epuratore assume con disinvoltura le nuove funzioni ci tiene a mostrarsi intransigente e magari feroce. L'indulgenza e la comprensione che egli ha invocato e applicato per sé non intende siano applicate per gli altri: ha lo zelo caratteristico dei neofiti che tentano così di mostrare l'entusiasmo per la loro nuova fede.

Noi non riusciamo a trovare simpatici questi personaggi. Ci diranno che essi avevano avuta la tessera per forza, che erano antifascisti nell'anima, che erano giovani e tante altre belle o brutte cose; ma noi rimaniamo nella nostra opinione. Non ai tesserati fascisti può essere permesso di farsi giustizieri dei loro camerati. Non tanto perché temiamo della loro indulgenza ma perché troviamo immorali queste frettolose trasformazioni di imputati assolti in giudici. Una vecchia e prudente legge italiana escludeva dalla lista dei giurati coloro che avessero subito un processo anche se ne erano usciti completamente assolti. La funzione di giudice è troppo alta perché non si debba essere estremamente prudenti nell'affidarla.

Ma è possibile che in Italia dove i fascisti iscritti erano al massimo quattro milioni, su ventitré milioni di uomini, non si trovino fra questi, cinquecento galantuomini che sappiano leggere e scrivere e che possano evitare al governo di cercare collaboratori in alto e in basso solamente fra i fascisti?

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissari alle imprese di utilità generale

Nella riunione ieri il Consiglio dei Ministri ha approvato fra gli altri i seguenti provvedimenti:

Su proposta del Presidente del Consiglio, uno schema di decreto legislativo luogotenenziale per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio delle amministrazioni provv. e comunali; uno schema di decreto legislativo luogotenenziale recante modificazioni all'art. 329 del T. U. della legge comunale e provinciale; uno schema di decreto relativo alle nomine per il conferimento di cariche in commissioni o in organi di enti già costituiti su designazione del soppresso partito fascista e che saranno fatte d'ora innanzi su designazione del Presidente del Consiglio.

Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia sono stati approvati: uno schema di decreto che aumenta temporaneamente i termini per procedere al giudizio per diffamazione; un provvedimento che stabilisce l'aumento delle indennità spettanti ai testimoni chiamati a deporre, in materia civile e penale, innanzi alle autorità giudiziarie; e un provvedimento col quale l'Ufficio delle libere professioni passa a far parte integrante della Direzione generale degli affari civili e del notariato, la quale assume la denominazione di Direzione generale degli affari civili e delle libere professioni.

Il Consiglio ha, poi, su proposta del Ministro della guerra, deciso la soppressione degli Ispettorati dell'arma di fanteria, delle truppe al-

pine e delle truppe motorizzate o corazzate.

Su proposta del Ministro dell'Aeronautica, il Consiglio ha approvato uno schema di decreto concernente la cessazione dal servizio permanente effettivo dei Generali di armata aerea al compimento del 55. anno di età, nonché dei Generali di squadra designati d'armata.

Successivamente, su proposta del Ministro del LL. PP., è stato approvato un provvedimento con cui viene soppressa l'Azienda autonoma statale della strada che, in conseguenza, è incorporata nel Ministero dei LL. PP.

Il Consiglio ha anche approvato, su proposta del Ministro dell'Industria, uno schema di Decreto Luogotenenziale che apporta modifiche al R. D. 15 marzo 1944, n. 120, relativo alla nomina di una speciale Commissione per la riforma della Previdenza Sociale.

La Commissione dovrà studiare il problema del riordinamento di tutto il settore della Previdenza e dell'Assistenza sociale nel dopoguerra.

Infine il Consiglio ha provveduto al riordinamento del Ministero dell'Industria, del Commercio e del Lavoro.

Il provvedimento col quale viene data facoltà all'autorità governati-

za di nominare Commissari o Sindacatori per la gestione di imprese concessionarie di pubblici esercizi e che esercitano una attività riconosciuta di interesse generale, muove dalla necessità di utilizzare per la ricostruzione nazionale tutte le energie di cui dispone il Paese. La nomina di un commissario governativo è prevista quando nel territorio liberato siano assenti i titolari delle imprese o le persone che rivestano cariche sociali, ovvero quando le imprese stesse abbiano sospesa o ridotta la loro attività o, infine, quando per i precedenti fascisti del loro titolari o dirigenti e per la loro opera di speculazione non diano garanzia a servire efficacemente i compiti urgenti della ricostruzione. In questa ultima ipotesi, nei casi meno gravi, è prevista la nomina di un sindacatore.

La nomina del commissario è subordinata alla condizione che l'impresa, debitamente diffidata a riprendere la propria attività, non vi abbia ottemperato. La gestione straordinaria non può durare oltre sei mesi dalla cessazione dello stato di guerra.

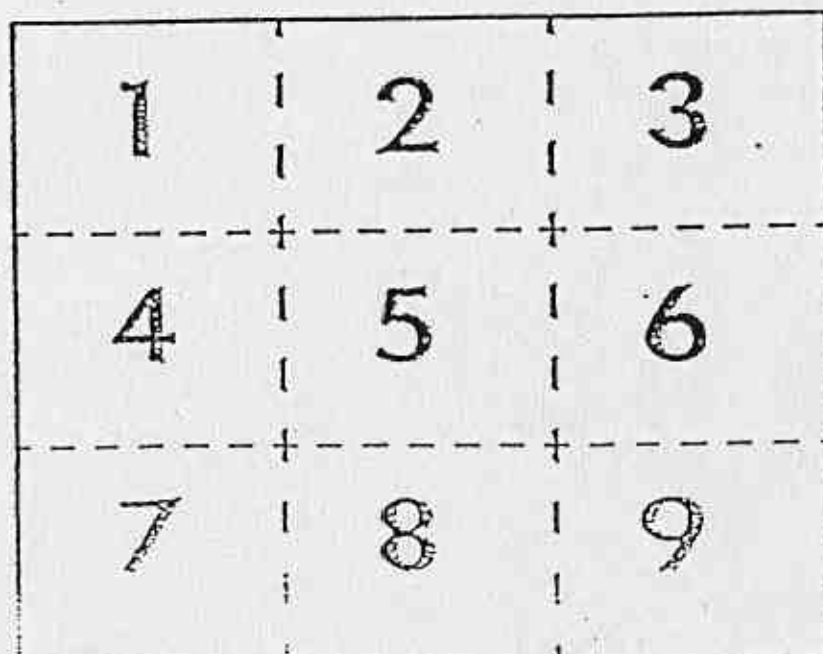
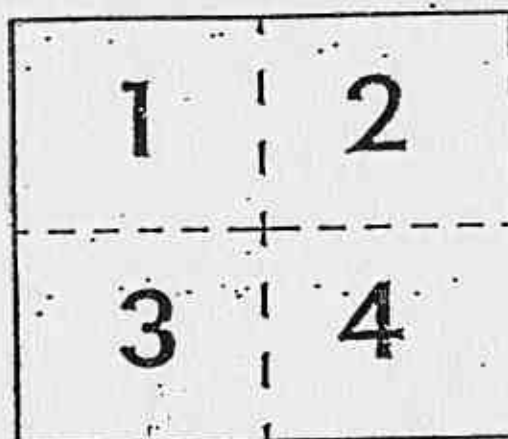
Domani, al Viminale, si riunirà un Comitato di Ministri per esaminare i vari problemi che si riferiscono alle opere pubbliche e particolarmente all'edilizia. Nel pomeriggio avrà luogo una riunione dei Ministri senza portavoce.

Prossime riunioni di Ministri

Domani, al Viminale, si riunirà un Comitato di Ministri per esaminare i vari problemi che si riferiscono alle opere pubbliche e particolarmente all'edilizia. Nel pomeriggio avrà luogo una riunione dei Ministri senza portavoce.

MAPS AND CHARTS TOO LARGE TO FILM
ON ONE EXPOSURE ARE FILMED CLOCKWISE
BEGINNING IN THE UPPER LEFT CORNER,
LEFT TO RIGHT, AND TOP TO BOTTOM.

SEE DIAGRAMS BELOW.



Un fervido messaggio ai ferrovieri dell'Italia occupata

(Continuazione della 1. pagina)

rendere sempre più disastrosa la
vita del nemico.

Ognuno di voi può ben meritare
dalla Patria il peso e la gloria, che
lotta, adunandosi, per ripren-
dere l'interrotta cammino sulla via
della libertà.

Chi sente di essere italiano non
può dare il suo lavoro di acuto
d'Italia. Dimostrete, coi fatti, che
il lavoro non si impone, né si fa-
cilita, e che la volontà del ferro-
viere d'Italia è quella di liberare il
suo paese dalla orda tedesca.

Chi sente di essere italiano non
può dare il suo lavoro di acuto
d'Italia. Dimostrete, coi fatti, che
il lavoro non si impone, né si fa-
cilita, e che la volontà del ferro-
viere d'Italia è quella di liberare il
suo paese dalla orda tedesca.

Chi sente di essere italiano non
può dare il suo lavoro di acuto
d'Italia. Dimostrete, coi fatti, che
il lavoro non si impone, né si fa-
cilita, e che la volontà del ferro-
viere d'Italia è quella di liberare il
suo paese dalla orda tedesca.

Chi sente di essere italiano non
può dare il suo lavoro di acuto
d'Italia. Dimostrete, coi fatti, che
il lavoro non si impone, né si fa-
cilita, e che la volontà del ferro-
viere d'Italia è quella di liberare il
suo paese dalla orda tedesca.

Chi sente di essere italiano non
può dare il suo lavoro di acuto
d'Italia. Dimostrete, coi fatti, che
il lavoro non si impone, né si fa-
cilita, e che la volontà del ferro-
viere d'Italia è quella di liberare il
suo paese dalla orda tedesca.

Chi sente di essere italiano non
può dare il suo lavoro di acuto
d'Italia. Dimostrete, coi fatti, che
il lavoro non si impone, né si fa-
cilita, e che la volontà del ferro-
viere d'Italia è quella di liberare il
suo paese dalla orda tedesca.

Chi sente di essere italiano non
può dare il suo lavoro di acuto
d'Italia. Dimostrete, coi fatti, che
il lavoro non si impone, né si fa-
cilita, e che la volontà del ferro-
viere d'Italia è quella di liberare il
suo paese dalla orda tedesca.

Chi sente di essere italiano non
può dare il suo lavoro di acuto
d'Italia. Dimostrete, coi fatti, che
il lavoro non si impone, né si fa-
cilita, e che la volontà del ferro-
viere d'Italia è quella di liberare il
suo paese dalla orda tedesca.

ECONOMIA E LAVORO

A cura del nostro partito è stata re-
centemente pubblicata una «Piccola Gui-
da Democratica», dedicata ai lavoratori
italiani, nella quale, succintamente, con
parole e simboli parole si espongono i
principi fondamentali della impostazione
ideologica del Partito Democratico del
Lavoro.

L'Organizzazione sindacale ne racco-
manda la massima diffusione nei nostri
gruppi sindacali, poiché dalla lettura di
questa «Piccola Guida» la concezione
democratica e laborista che informa la
nostra azione politica e sindacale, e i
punti di forza del nostro programma,
quali: il superamento del concetto elasti-
co con la riaffermazione del diritto di
vita in funzione del lavoro, considerato
questo come base di una rinovata el-
littà ed unico mezzo di acquisto di una
proprietà privata diffusa ed equamente
distribuita; la nostra pregiudiziale anti-
capitalistica privata e statale, nel suo
realistico significato: il più ampio diritto
di iniziativa delle libertà individuali e
collettive, politiche e sociali, realizzate
con la nostra consapevolezza e continua del
metodo democratico per la difesa delle
rappresentanze in tutti gli organismi del
socio politico; la nostra completa li-
bertà razionale e religiosa; il più esteso
decentramento produttivo ed amministrativo,
tale da assicurare una vita autonoma e
memoria degli enti locali ed elementari
nell'interesse e per la prosperità par-
ticolare e generale; la necessaria solidari-
età internazionale basata sull'umana
fratellanza e sulla reale interdipendenza
di tutti i popoli.

La stessa lettura raccomandando ad
ogni categoria di persone. A tutti
coloro, cioè, che volentieri fanno mo-
dista d'innanzi o con subdole armi di
combattere, loro solo perché ci ten-
no. Ed hanno ragione. Perché il Partito
Democratico del Lavoro rappresenta una
forza nuova nel presente e nell'avvenire
del nostro paese, con ideali, intenti e
scopi ben definiti che si riassumono nel-
la premessa basilare, come conclude la
«Piccola Guida», «di far gli uomini
uguali nel segno perenne del Lavoro».

Ritribuzioni e costo vita. — Riprodu-
ciamo alcune righe di un corsivo pub-
blicato giornale sull'«Avanti» che co-
incide perfettamente con il nostro punto
di vista sull'argomento, riterremo af-
fermato in questa rubrica:

«L'intervento della Confederazione Ge-
nerale del Lavoro presso il Ministro del-
l'I.C.I. Giromini è stato opportuno, ma
specificamente per quanto riguarda i la-
voratori di Roma (ingegneri ed operai).
Il rimedio non era tanto l'aumento dei
salari e stipendi, che non farebbero altro
che creare un ulteriore aggravamento
ai costi di produzione e dei servizi; ma
allo studio e conseguenti provvedimenti
atti a diminuire i costi ed a tagliare i
favolosi guadagni che oggi si realizzano
per parte di troppi».

Azione sindacale

Una importante riunione dei dipen-
denti del Centro Civile ha avuto luogo ieri
in Via Mazzini. Il Dr. Della Torre,
direttore dell'Organizzazione Sindacale, ha
rappresentato ai numerosissimi intervenuti i
punti essenziali del programma politico
e sindacale del Partito, constatando l'esisten-
za di una atmosfera di consapevole
coscienza ed adesione. Il gruppo convoca-
to ha quindi manifestato il desiderio di
una Organizzazione delle impostazioni ca-
teterica in base autonoma, indipendente
ed assoluta, e su tale direttiva si sta
costituendo una Commissione direttiva
provvisoria.

Vita delle Cooperative

Si è costituita una Cooperativa di Con-
sumo denominata «La Famiglia Ippica»
al fine di venire incontro alle esigenze
dei lavoratori ippici.

I soci della società «Difesa del Consumatore» potranno prelevare domani la

CRONACA

QUESTIONI ANNONARIE

Risposta al Presidente dei Fornai & C.

Palombi «nemico di polemiche»,
e facenna «spirito di sacrificio»
con note dell'11 corr. hanno tenta-
to di fare ingolare degli «silati-
ni» in pillole. Noi non abbiamo
abboccato all'amo-Palombi, perché
non conosciamo l'oca; ci siamo por-
tati fuori «fuori» del facenna, per-
ché non ritenevamo che costui sia
quel tal «spirito di sacrificio» cui
egli vorrebbe autodefinirsi.

Veniamo ora alla confutazione
delle loro affermazioni a discolora.

Al Palombi, che dovrebbe senti-
re il pudore di dimettersi dalla ca-
rica, in conseguenza dell'illeale
votazione denunciata nell'assemblea
del 6 corr. e non smentita, di-
ciamo subito che del sale, dei lie-
viti, della forza motrice ed illumi-
nazione, noi abbiamo parlato,
enunciandone la necessità; ma es-
sendoci mancate le risorse abbiamo
cercato di far comprendere i
rimedi per ottenere un pane man-
giabile. Abbiamo accennato, anche
al problema delle maestranze im-
provvisate (nonostante la famosa
scuola di panificazione) e del lavo-
ro a cottimo, le cui tariffe non
vanno d'accordo... con l'impiego
cosciente dei lieviti naturali.

Il pubblico pretende pane man-
giabile in pezzatura di gr. 200 o
meno; all'uopo i fornai nulla hanno
fatto, insistendo nella fabbricazione
dello «silatino»; loro affezionato
«alleato» perché... rende sempre
più pingui gli utili degli esercizi!

Affermiamo invece che l'indu-
stria dei forni non è stata mai così
proficua come dal 1941 in poi. In-
fatti per un forno posto in vendita
nel 1939 per la somma di lire 300
mila, si chiede oggi la somma di
oltre un milione! Va bene che c'è
l'inflazione, ma è sintomatica l'al-
fannosa ricerca dei forni da parte
di speculatori per farne ottimi in-
vestimenti; vi è chi offre per un
vaporforno anche 2 o 3 milioni. Per-
ciò il Palombi avrebbe fatto bene
a tacere, come faceva quando pro-
duceva il pane quotidiano per Ba-
gnascaglia!

Il facenna poi è caduto in gres-
si errori, dimostrando che egli ha
letto soltanto la nostra nota dell'11
corr. altrimenti non avrebbe par-
lato di nostalgia fascista! Che mo-
stiere faceva nel 1932-1935? Se
avrebbe fatto il fornai dovrebbe sa-
pere che la Commissione composta
di tecnici, giornalisti, di ispettori
d'igiene nulla potette dinanzi la

correndosi nemmeno che il «for-
naio» di piazza Vittorio forniva
«silatini» di gr. 80 pur fatturandoli
di gr. 100?

Il pubblico è stato sempre ingan-
nato: gli ispettori d'igiene del tipo
Battifoglio, recentemente. Questore
repubblicano di Ascoli Piceno, già
consigliere nazionale, è tornato
forse alla mente del facenna?

E per concludere: fornai arri-
chiti ed in corso di arricchimento
cerca di produrre pane mangia-
bile e non abbiate paura di un
eventuale Istituto di Controllo, il
quale si occuperà solo di coloro
che vorranno continuare a sfrut-
tare il momento attuale.

L'alimentazione della città

Nella riunione tenuta ieri al
presidentato della stampa dal Com-
missario dell'Annona Marzi Mar-
chesi e dall'assessore comunale Vi-
centini, abbiamo appreso, in tema
di rifornimenti alimentari, che il
Prefetto di Napoli ha bloccato la
esportazione delle patate, rendendo
così più difficile l'approvvigiona-
mento di Roma.

Non è la prima volta che i pre-
fetti non tengono in alcun conto
la necessità in cui possono venire
a trovarsi le altre provincie e si
preoccupano solo degli interessi di
quella da essi presieduta per crea-
re, magari, benemerite locali.

Gli egregi uomini che presiedono
all'Azienda Annonaria hanno affer-
mato poi che è stato intensificato
il Servizio guardie ispezioni (rac-
comandiamo sempre di avvicenda-
re gli agenti da mercato a mer-
cato).

L'alimentazione di Roma, anche
se il Commissario si è mostrato
ottimista, dipende e dipenderà, cre-
diamo, per molto tempo, dalla qua-
lità dei trasporti. Ne occorrereb-
bero un numero imponente e non
semplicemente sufficienti ad assi-
curare un servizio moderato, in
modo che se, per es., i contadini
svari ed esosi del Viterbese non
vogliono dare i loro prodotti ad un
dato prezzo si possa fare arrivare
quei medesimi prodotti da luoghi
più lontani a prezzi minori. Altri-
menti non si verrà mai a capo del-
la situazione, né per la quantità oc-
corrente né per il prezzo.

La regolare distribuzione di carbone vegetale alla popolazione

Suvich e Tumedei arrestati

Sono stati arrestati, per ordine
dell'Alto Commissario per la puni-
zione dei crimini del fascismo,
tradotti a Regina Coeli, l'ex sotto-
segretario agli Esteri ed ex amb-
asciatore a Washington Fulvio Su-
vich e l'ex sottosegretario alla Giu-
stizia Cesare Tumedei.

Sono stati anche arrestati l'ex
prefetto Giovanni Stracca e i gen-
erali Riccardo Pentimalli ed Etto-
re Tello.

Un altro arresto è stato opera
nella persona del principe Vittorio
Massimo, volontario fascista
Spagna e capo manipolo della
scioltta milizia fascista.

Spie attenzione

I tedeschi hanno reclutato mol-
ti italiani per far loro compiere
azioni di sabotaggio e spionaggio.
Incuranti della vita dei pro-
prietari, essi hanno badato più
numero che alla qualità indi-
canti se il 95 per cento aveva
potuto rinviare la vita nelle ar-
mi previste, purché almeno il 5
cento potesse riuscirci.

Molte sono state fino ad ora
spie che gli agenti alleati sono
sesti ad arrestare; la maggior
parte di loro dopo l'arresto ha par-
lato liberamente rivelando nomi
compagni e dandone i contatti.

Le spie italiane già state giu-
dicate dagli alleati sono sedici.
gran numero di altri elementi ve-
duti, è stato condannato a ve-
nni.

Dal primi di luglio ad oggi
sono stati arrestati più di cento
alle dipendenze del nemico. Il
cesso a carico di alcune di que-
ste spie è attualmente in corso. Lo-
guenti 28 persone, attualmente
prigionie, sono in attesa di giudi-
zio.

Molte Ferruccio, Romano, F-
sto, Immormino Giaggio, Valen-
Leopoldo, Vivarelli Giovanni,
Biasi Fidele, Di Giorgio Jola,
Angelini Dora, Ganelli Maria,
rato Nino, Brigido Bruno, So-
delli Franco, Fontani Danilo,
relli Franco, Sansone Agost-
Sansone Alfonso, Masini Lino, I-
dino Carlo, Berlandi Rieca,
Trivulzio Paolo, Casula Mich-
Cannamela Antonio, Corongiu I-
rio, Usai Luciano, Masius Anto-
Pappalardo Giovanni, Clar-
Francesco, Borroni Enrico.

Gli alleati fanno notare alle
spie che come per loro non c'è
possibilità di salvezza, ed è
di meglio se vogliono evitare la
na capitale, che appena si pro-

RICOSTRUZIONE — 19 agosto 1944 — 2

ANAC DI ROMA

ANNONARIE

e dei Fornai & C.

argendosi nemmeno che il «for-
to» di piazza Vittorio forniva
latini di gr. 80 pur fatturando
gr. 100?
Il pubblico è stato sempre ingan-
nato: gli ispettori d'igiene del Ugo
Maffioletti, recentemente Questore
pubblico di Ascoli Piceno, già
insigliere nazionale, è tornato
alla mente del Fascista?
E per concludere: fornai arri-
cati ed in corso di arricchimento
riccati di produrre pane mangia-
re e non abbiate paura di un
eventuale Istituto di Controllo, il
quale si occuperà solo di coloro
che vorranno continuare a sfrut-
tare il momento attuale.

alimentazione della città

Nella riunione tenuta ieri ai ca-
pitoli della stampa dal Com-
missario dell'Annona Marzi Mar-
ciani e dall'assessore comunale Vi-
centini, abbiamo appreso, in tema
di rifornimenti alimentari, che il
prefetto di Napoli ha bloccato la
portazione delle patate, rendendo
così più difficile l'approvvigiona-
mento di Roma.

Non è la prima volta che i pro-
dotti non vengono in alcun conto
e necessità in cui possono venire
trovati le altre provincie e si
occupano solo degli interessi di
quella da essi presieduta per cre-
are, magari benemerite locali.

Gli egregi uomini che presiedono
all'Azienda Annonaria hanno affer-
mato poi che è stato intensificato
il Servizio guardie speciali (tra-
smandano sempre di avvicinda-
re gli agenti da mercato a mer-
cato).

L'alimentazione di Roma, anche
se il Commissario si è mostrato
attentista, dipende e dipenderà, cre-
diamo, per molto tempo, dalla que-
stione dei trasporti. Ne occorrereb-
bero un numero imponente e non
semplicemente sufficienti ad assi-
curare un servizio moderato, in
modo che se, per es., i contadini,
vari ed anzi del Viterbese non
sogliono dare i loro prodotti ad un
basso prezzo si possa fare arrivare
ai medesimi prodotti da luoghi
più lontani a prezzi minori. Altri-
menti non si verrà mai a capo della
situazione, né per la quantità oc-
corrente né per il prezzo.

La regolare distribuzione
di carbone vegetale alla popolazione

Suvich e Tumedei arrestati

Sono stati arrestati, per ordine
dell'Alto Commissario per la puni-
zione dei crimini del fascismo e
tradotti a Regina Coeli, l'ex sotto-
segretario agli Esteri ed ex amba-
sciatore a Washington Fulvio Su-
vich e l'ex sottosegretario alla Giu-
stizia Cesare Tumedei.

Sono stati anche arrestati l'ex
prefetto Giovanni Stracca e i gene-
rali Riccardo Pentimalli ed Ettore
dal Tello.

Un altro arresto è stato operato
nella persona del principe Vittorio
Massimo, volontario fascista in
Spagna e capo manipolo della di-
sciolta milizia fascista.

Spie attenzione!

I tedeschi hanno reclutato molti
italiani per far loro compiere mi-
sioni di sabotaggio e spionaggio.
Incuranti della vita dei propri
agenti, essi hanno badato più al
numero che alla qualità indiffe-
renti se il 95 per cento avrebbe
potuto rimettere la vita nelle azio-
ni previste, purché almeno il 5 per
cento potesse riuscirci.

Molte sono state fino ad ora le
spie che gli agenti alleati sono ri-
usciti ad arrestare: la maggior par-
te di loro dopo l'arresto ha parlato
liberamente rivelando nomi di
compagni e dandone i contatti.

Le spie italiane già state giusti-
cate dagli alleati sono sedici. Un
gran numero di altri elementi ven-
duti, è stato condannato a venti
anni.

Dal primi di luglio ad oggi sono
stati arrestati più di cento agenti
alle dipendenze del nemico. Il pro-
cesso a carico di alcune di queste
spie è attualmente in corso. Le se-
guenti 28 persone, attualmente in
prigione, sono in attesa di giudizio:

Mettes Ferruccio, Romano Fau-
sto, Imbriano Giorgio, Valentini
Leopoldo, Vivarelli Giovanni, Do-
lasi Fidele, Di Giorgio Jolanda,
Angelini Dora, Ganelli Maria, Fo-
raro Nino, Brigido Bruno, Squa-
relli Franco, Fontana Danilo, Ro-
relli Franco, Sansone Agostino,
Sansone Alfonso, Masini Lino, Ban-
dino Carlo, Berlandi Riccardo,
Trivulzio Paolo, Casula Michele,
Cannarella Antonio, Corongiu Ma-
rio, Usai Luciano, Mastini Antonio,
Luppalardo Giovanna, Clarizio
Francesco, Borroni Enrico.

Gli alleati fanno notare alle spie
americane come per loro non ci sia
possibilità di salvezza, ed è quin-
di meglio se vogliono evitare la pe-
na capitale, che appena si presentino

Le automobili per l'agricoltura

Secondo l'ordinanza emessa a suo
tempo, gli agricoltori di Roma Co-
vavano presentare la domanda per
ottenere il permesso definitivo per
l'uso dell'autoveicolo indispensabile
per l'esercizio della propria attività,
dal giorno 14 corrente al 19.

Senonché le domande non si sono
potute presentare, perché sembra
doveri procedere alla formazione di
un apposito elenco.

Tutto ciò non avrebbe nulla di
straordinario se non fosse che, pare,
il numero degli aventi diritto «do-
vrebbe» essere ridotto a cifra molto
esigua.

Come conciliare tale disposizione
col fatto che gli Uffici tecnici com-
petenti (e cioè gli Ispettorati Agra-
ri Provinciali e Regionali) avevano
già riconosciuto indispensabile per
un maggior numero di agricoltori
l'uso dell'autoveicolo, e ne aveva-
no anzi rilasciato l'apposito certi-
ficato richiesto a corredo della do-
manda?

Evidentemente si dovrà procede-
re ad una selezione: con quali cri-
teri? Forse con quello della super-
ficie? In modo che, per esempio, la
macchina venga concessa a proprie-
tari latifondisti, che hanno le loro
tenute in altra parte d'Italia, che,
non occupandosi direttamente di
esse, risiedono a Roma; mentre, se
veramente conducessero la loro
azienda, dovrebbero risiedere in
loco? Forse con il criterio della di-
stanza? Forse con quello della spe-
cializzazione delle colture? o con
quello della impossibilità di recarsi
sul posto?

Tutte queste considerazioni sa-
ranno certamente tenute presenti
per far cosa con giustizia: ma, ap-
plicandole, risulterà certamente un
elenco con un numero superiore di
quello che sarebbe stato fissato. E
tale numero non può né deve es-
sere ridotto per nessun motivo.

Non si può dunque privare un
vero agricoltore di un mezzo asso-
lutamente indispensabile, quale è
quello di un veicolo per arrivare
in azienda: l'opera di tale agricol-
tore è stata riconosciuta, nel cer-
tificato rilasciato dagli Ispettorati,
quale interessante la pubblica ne-
cessità.

VATICANO

Le udienze del Papa

L'Arcivescovo di Westminster, mon-
signor Griffin è stato ricevuto ieri
dal Papa in udienza di congedo; l'Ar-
civescovo ripartirà oggi per Londra.
Pio XI ha ricevuto poi fra gli altri
il Sottosegretario all'Istruzione pub-
blica Mattarello e il Vescovo di Li-
vorno.

Per gli insegnanti di Castelnuovo di Porto

Appositi automezzi sono a dispo-
sizione degli insegnanti del circolo di
Castelnuovo di Porto che devono ri-
tornare in sede per l'inizio dei corsi
scuolastici estivi. Detti automezzi par-
tiranno alle ore 8,30 del 19 agosto
prossimo dal Largo della Stazione
Nord al Piazzale Flaminio.

TACCUINO

Lavoratori della radio. — Domenica
26 agosto p. v. alle ore 9, nei locali di
Via Ostiense 32, avranno luogo le elezio-
ni della Commissione Interina.
Una domanda viene rivolta all'Istituto
della Casa popolare. — Perché non fa ri-
mettere al suo posto le cassette per la
posta, tolte a suo tempo per ordine nazi-
fascista?

Convocazioni

Domani alle 8,30, assemblea dell'Asso-
ciazione professori universitari nell'aula I
della Facoltà di Lettere della Università
per la costituzione dell'associazione. In-
terverrà S. E. De Ruggiero.

Domenica 27 e m. alle ore 16,30 nel-
l'aula della Clinica Ostetrica, si terrà
la prima riunione dell'Ass. media ro-
mana.

Lunedì alle 10 nella sede dell'Unione
Commercianti, al corso Vittorio Emanuele
101, si terrà l'assemblea dei commer-
cianti di arte antica e moderna, per la
nomina del Consiglio Direttivo del Sin-
dato.

Martedì alle 11 nella stessa sede si ter-
rà l'assemblea dei commercianti all'in-
gresso di ovini, ovini, pollame e selvag-
gine, per la costituzione della libera
associazione della categoria e la nomina
del Consiglio.

I portuali di Roma, e particolar-
mente quelli dei rioni Prati e Fla-
minio, iscritti al Sindacato Portuali
di Roma, aderenti al Fronte Unico
d'Azione Sindacale, sono convocati
domenica 26 corrente alle ore 11 nel
salone della scuola Guido Alessi, in-
gresso da via Frangolini (via Flami-
nia) per urgenti comunicazioni.

GLI SPETTACOLI

“Parata di donne,”
al Quattro Fontane

magari quel sapore di umanità che
avrebbe dovuto rendere il film av-
vincente e animatore di entusiasmo.

PICCOLA PUBBLICITA'

UFFICIO INSEZIONI

Unione Pubblicità Italiana S. A.
Via Dante Alighieri 5, p. n. (via V. del Paria-
mento), tel. 41-372. 63-964. Orario 8,30-19

1 COMMERCIALI

L. 5 la parola, minimo L. 50

ABBISOGNAMI macchina scrivere qual-
siasi marca anche portatile, macchina
cucire, addizionatrice calcolatrice anche
elettriche duplicatori fotografici, Mural-
te 87 (Trevi). Telef. 63-282 Pecoraro.

4 AUTOMOBILI, CICLI, SPORT

L. 4 la parola minimo L. 40

CAMIONCINO 514 efficientissimo pronta
macina vend. Via Cavour 185 Miranda.

5 VARI

L. 4 la parola, minimo L. 40

CONSULENZA tributaria, assicurativa,
amministrativa, Morganti 19, int. 1, Te-
lefono 482-985.

7 OCCASIONI

L. 4 la parola minimo L. 40

A. ABBIAMO bisogno acquistare alto
prezzo orologi, argenteria, rottami vari,
porcellane, servizi piatti, bicchieri, the,
calle, segnapagina, Cucchioli Piazza Ro-
tonda 68-B (Panticoni) 63-286.

A. ABBIOGNAMI macchina scrivere pre-
feribilmente Olivetti, armonica, radio,
apparecchio, telefonare 760-967.

GHIAICIAIA tre torrette, altra ristoran-
te, pettinale, speciale famiglia, Bazzec-
ca 16. Telefono 481-400. Riparatoni.

GRAMMOFONI valigia e apparecchio ra-
dio acquistati da privati, Telefono
830-477.

MACCHINA scrivere portatile qualsiasi
marca acquistata 6000 privata, 24 mag-
gio 46, int. 18. Telefono 690-965.

15 DOMANDE AFFITTO APPARTAMENTI, NEGOZI

L. 4 la parola, minimo L. 40

CERCO appartamento vuoto o
semivuoto zona Prati-Mazzini. Telefo-
nare 31553.

18 VENDITA APPARTAMENTI E LOCALI

L. 4 la parola minimo L. 40

ACQUISTERE! Roma villetta 5-8 vani,
Telefonare da giovedì 44331.

VIA Emanuele Filiberto vendo tre cam-
ere cucina gabinetto tutto esterno milio-
re offerente. Rivoggersi Quattrofontane 11.

19 VILLINI, CASE, TERRENI

L. 4 la parola minimo L. 40

TENUTELLE carle da un ettaro in un
cento chilometri da Roma - comuni-
cazioni facili - ottime per frutticoltura
abbeyamenti - villeggiatura - acqua ener-
gia elettrica - campagna circostante do-
vunque - moderna organizzazione agri-
cola - prezzo quaranta-millesimi e si-
mili. Rivoggersi Società Borgate Frutti-
cole. Via Mercede 33 annessato, telefo-
no 64947.

23 ARTIGIANATO

L. 3 la parola minimo L. 30

ABITI - calzature - accessori - biancheria -

perché la Patria la esige, perché la vittoria è arida, al più presto. Ed il tempo verrà, per rivederci, per giudicare il vostro operato. Tutto sarà investigato per accertare se i ferrovieri hanno agito da italiani, o, serpendo i tedeschi, da nemici della Patria.

Il paremo inflessibili, e ci rifiuteremo di perdonare tutti coloro che, tradendo la nostra causa, non sono stati capaci di provare che il lavoro italiano non vuole recitare all'oppressore di tanti anni ed i prepotenti della libertà.

Dimostreremo, invece, la nostra immensa gratitudine e la nostra riconoscenza a tutti coloro, che avranno agito ed operato da veri italiani, facendo delle ferrovie strumento di guerra, silenziosa e tenace, collaborando con i patrioti — fiore di nostra gente — fino al sacrificio, per la vittoria degli eserciti Alleati, che è vittoria di democrazia, vittoria di libertà.

lavoratori guadagnati che oggi si realizzano per parte di troppi».

Azione sindacale

Una importante riunione dei dipendenti del Centro Civile ha avuto luogo ieri in Via Mercurio. Il Dr. Della Torre, dirigente l'Organizzazione Sindacale, ha riunito ai numerosissimi intervenuti i punti essenziali del programma politico e sindacale del Partito, constatando l'esistenza di una atmosfera di consapevole convivenza ed adesione. Il gruppo convocato ha quindi manifestato il desiderio di una Organizzazione della importante categoria su base autonoma, indipendente ed apolitica, e su tale direttiva si sta costituendo una Commissione direttiva provvisoria.

Vita delle Cooperative

Si è costituita una Cooperativa di Consumo denominata «La Famiglia Ippica» al fine di venire incontro alle esigenze dei lavoratori ippici.

I soci della società «Difesa del Consumatore» potranno prelevare domani la somma equiva con bolli A 3 presso i seguenti uffici: Via Olinto, 35 e Via del Pignone 40.

profuma come dal 1941 in poi. Infatti per un forno posto in vendita nel 1939 per la somma di lire 300 mila, si chiede oggi la somma di oltre un milione! Va bene che c'è l'inflazione, ma è sintomatica l'affannosa ricerca dei forni da parte di speculatori per farne ottimi investimenti; vi è chi offre per un vaporforno anche 2 o 3 milioni. Perciò il Palombi avrebbe fatto bene a fare, come faceva quando produceva il pane quotidiano per Baginabato!

Il Facenna poi è caduto in grossi errori, dimostrando che egli ha letto soltanto la nostra nota dell'11 corr. altrimenti non avrebbe parlato di nostalgia fascista! Che mestiere faceva nel 1932-1935? Se avesse fatto il fornale dovrebbe sapere che la Commissione composta di tecnici, giornalisti, di ispettori d'igiene nulla potrebbe dinanzi la muraglia cinese eretta da molti fornai romani, intenti alle trovate più ardite pur di «abbattere» i propri profitti.

Allora vi erano farine «ripontate», ad alta glutinazione, lieviti a fesa, forza motrice e sale senza limitazione; oppure il pane prodotto da molti fornai era pessimo. Ed a che valsero i famosi premi ai migliori panificatori: furono mai premiati il Palombi ed il Facenna?

Cosa fecero di concreto i fornai romani in seno al Comitato inter-sindacale presieduto dal dott. Lacava Antonio quando si cercò di affrontare la qualità ed il prezzo del pane? Cosa fece il Lacava quando si occupava della fornitura degli atleti alla G.I.L., non ac-

Il Servizio guardie ispezioni (raccomandiamo sempre di avvicinarsi agli agenti da mercato a mercato).

L'alimentazione di Roma, anche se il Commissario si è mostrato ottimista, dipende e dipenderà, crediamo, per molto tempo, dalle questioni dei trasporti. Ne occorrerebbero un numero imponente e non semplicemente sufficienti ad assicurare un servizio moderato, in modo che se, per es., i contadini, avuti ed esati, del Viterbese non vogliono dare i loro prodotti ad un dato prezzo si possa fare arrivare quei medesimi prodotti da luoghi più lontani a prezzi minori. Altrimenti non si verrà mai a capo della situazione, né per la quantità occorrente né per il prezzo.

La regolare distribuzione di carbone vegetale alla popolazione

Un chilo e mezzo di carbone, a persona, ogni quindici giorni, sarà distribuito a cominciare dal 20 agosto. Tale distribuzione sarà portata al più presto a due chilogrammi a persona. Il prezzo è di L. 14,50 al kg. La raccolta di molto combustibile, e il suo assicurato afflusso giornaliero, eviterà, si spera, il rinnovarsi del solito gioco che i più furbi e i più numerosi in famiglia possano avere il combustibile e gli altri no. Vi sono molte famiglie che ancora attendono la distribuzione degli ultimi due mezzi chili di carbone trovabili alla borsa nera ma introvabili, nei negozi, con la tessera il prezzo è stato tenuto alto appunto per favorire l'arrivo.

cesso a carico di alcune di queste è attualmente in corso. Le seguenti 28 persone, attualmente prigione, sono in attesa di giudizio:

Moltes Ferruccio, Romano Elio, Immemino Giaggio, Valenti Leopoldo, Vivarelli Giovanni, Biasi Fidele, Di Giorgio Jolani Angelini Dora, Ganelli Maria, Iralo Nino, Brigido Bruno, Squelli Franco, Fontani Danilo, Relli Franco, Sansone Agosti, Sansone Alfonso, Masini Lino, D'Amico Carlo, Bericendi Riccardo, Trivulzio Paolo, Casula Michele, Cannamela Antonio, Corongiu Mario, Usai Luciano, Mastius Antonio, L'appalardo Giovanni, Clari Francesco, Borroni Enrico.

Gli alleati fanno notare alle americane come per loro non ci possibilità di salvezza, ed è quindi meglio se vogliono evitare la capitale, che appena si presenta l'occasione si arrendano agli alleati.

I milioni del defunto senatore Bocchini

Le attività patrimoniali lasciate dall'ex direttore di P. S. senatore Arturo Bocchini, ai suoi eredi, ammontano a un valore di oltre 35 milioni in moneta corrente, densa contante solamente sopra i sei milioni; vi sono poi due appartamenti a Foggia, tre case e villa a S. Giorgio del Sannio, due tenute. Come funzionario terzo grado il Bocchini non poteva avere un assegno superiore a 60.000 lire.

ATTIVITA' DEL PARTITO

Inaugurazione della Sede del Partito a Nocera Umbra

NOCCERA SUP. (Salerno), 14. — La stata inaugurata la sezione del nostro Partito che ha rapidamente raccolto il meglio delle forze politiche locali e la gran maggioranza dei nostri lavoratori. Alla importante riunione inaugurale che ebbe luogo nel vasto salone del nuovo cinema, intervenne una gran folla di ascoltatori desiderosi di rendersi conto delle linee programmatiche del movimento politico che è destinato a raccogliere le forze del lavoro ed avviare ordinatamente verso la rinascita.

Dopo un vibrante saluto del rappresentante locale del Partito a parole con patriottiche e vibranti parole saluto il significativo evento e porse il saluto augurale, con l'auspicio di un non lontano risorgere del Paese dalla sua immensa sventura. S. E. Cilento evocò con calda parola le condizioni dell'Italia, le sue sofferenze, le sue pene, la miseria cui è stata ridotta dal criminalismo fascista megalomane e distruttore, prospettando la necessità di potenti organizzazioni politiche, serie e disciplinate, capaci di iniziare col fecondo lavoro l'opera di ricostruzione morale e materiale cui debbono accingersi tutti coloro che sinceramente vogliono la rinascita della Nazione. L'oratore fu vivamente applaudito.

Prese quindi la parola S. E. Capasso, salutato da vive acclamazioni da parte dei vecchi amici di Nocera, evocando delle vecchie battaglie della libertà.

Egli con parola convincente, dopo di aver riassunto brevemente le condizioni miserande del paese, già illudendo dal precedente oratore, e dopo di aver segnalata l'opera nefasta di inquinamento delle anime operata dai distruttori dell'Italia, accennò alla necessità di rifare da capo l'educazione nazionale, di dare testimonianza della propria maturità politica, e di dovere imprescindibile di raccogliere tutte le forze della democrazia le quali insieme con la difesa della libertà dovranno col lavoro dare prova alla nazione tradita, umiliata, sommersa nelle sue grandi sventure. Definì quindi con vivaci linee il programma politico, economico, sociale della democrazia del lavoro che promana unità di forze, lotta contro la monarchia, difesa della democrazia.

Gli orari settimanali unitamente a quelli delle lingue straniere e delle rimanenti classi sono visibili da venerdì 18 e, in presso la Segreteria dell'Istituto Giovanni Pascoli.

Tutti gli alunni regolarmente iscritti ed in possesso della ricevuta rilasciata dalla Segreteria del Movimento Giovanile sono tenuti ad intervenire alle regolari lezioni.

Nuova cooperativa di consumo

Presso la II zona del Partito Democratico del Lavoro si è costituita una cooperativa di consumo per generi alimentari di prima necessità.

Qualunque intenda aderirvi deve versare per l'ammissione una quota di L. 20 e sottoscrivere almeno una azione del valore di L. 200, col versamento immediato di un decimo.

Le iscrizioni si effettuano presso la sede della II zona del Partito Democratico del Lavoro, Via Montebello 114, tutti i giorni (esclusi i festivi) dalle 17 alle 20.

Un convegno degli insegnanti

Ieri si è riunita nella sede di via della Stella la Commissione per l'Educazione e la Cultura Nazionale, che ha concluso, giungendo a concrete proposte, la discussione sui collegi di Stato. La Commissione tornerà a riunirsi sabato alle ore 16.30 presso la stessa sede per dare inizio alla discussione dei problemi dell'istruzione tecnica.

Nella riunione è stato altresì deciso, per il prossimo settembre, un Convegno degli Insegnanti, da tenersi in varie sedute, in cui i problemi della scuola verranno passati in rassegna avanti l'inizio dell'anno scolastico.

Sabato alle ore 18, nella sede del Movimento giovanile del Partito democratico del lavoro in via della Stella 23, il prof. Pier Fausto Palombi membro della direzione del Partito parlerà ai giovani iscritti e simpatizzanti sul tema «Domani». Si pregano vivamente tutti i compagni di non mancare.

Convocazione

Tutti gli appartenenti alla I. zona della Sezione Romana (centro, quartieri Trevi, Colonna, Quirinale, Borgo Vittorio, Palatino), del Partito Democratico del Lavoro sono convocati in assemblea gene-

La ricostruzione delle cittadine del Lazio

Questo grave problema è già allo studio e si prospetta per alcune cittadine totalmente distrutte di ricostruirle in zona prossima all'antica. Per Sezze, Priverno, Ferentino, Sermoneta si sta escogitando di ricostruirle in basso vicino alla ferrovia, o sulle strade benificate, conservando il nucleo originario rimasto ancora intatto. Tale soluzione risolverà da una parte la difesa del paesaggio, dall'altra allevierà grandemente le condizioni di tanta parte della popolazione specialmente per quel che riguarda l'approvvigionamento idrico e le comunicazioni. Ma prima di tutto, aggiungiamo, occorre risolvere il problema igienico della bonifica.

A Palestrina le abitazioni demolite hanno rimessa qua e là in luce la spina delle ciclopiche costruzioni di sostegno del famoso tempio della Fortuna.

Ecco che s'impone una questione di alto interesse artistico per la ricostruzione.

Impiegati disoccupati

Ci scrivono molti impiegati disoccupati, già appartenenti a diverse ex Confederazioni fasciste, abbandonati al loro destino, perché le autorità si interessano alla loro sorte. Molti dichiarano di aver rinunciato a seguire i loro capi al-

UN PROVVEDIMENTO LEGISLATIVO SULLE LOCAZIONI

Le norme di eccezione alla esecuzione degli sfratti

Con il passaggio di Roma alla amministrazione del governo italiano, hanno immediatamente efficacia e vigore le leggi già promulgate dal governo quando la Capitale non era ancora stata liberata. Di particolare interesse è il R.D.L. 11 novembre 1943 che contiene norme di eccezione alla esecuzione degli sfratti, che è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 novembre 1943 e che intendiamo illustrare brevemente, sia per la sua importanza quanto per la difficoltà di procurarsene il testo.

All'art. 1 è prescritto che il conduttore «non moroso» di immobile destinato ad abitazione, minacciato esecutivamente di sfratto, può opporsi quante volte, per circostanze posteriori all'ordinanza o sentenza in virtù della quale si procede e dipendenti dallo stato di guerra, esso si trovi nella impossibilità di trasferirsi in altro immobile, salvo che il locatore, per simili circostanze, sia nella impossibilità di rimanere nella casa che occupa e di trovare, sul luogo, altra casa per abitarvi. Tale opposizione deve prodursi almeno quat-

ragguaglio in merito e noi saremmo lieti di portare a loro conoscenza quei chiarimenti di cui avrebbero avuto bisogno.

Vertenza cavalleresca Ciucci-Morici

A seguito della vertenza cavalleresca tra il dott. Carlo Ciucci e l'avvocato Vincenzo Sofia Morici è stato costituito, a richiesta del dott. Carlo Ciucci, un giuri d'onore composto - Presidente: gen. comm. prof. dott. Vittorino Braccamenti; ten. colonnello cav. fedele Felice Del Fra, on. dott. ricco Inasbato, comm. Bruno Maggiore Giuseppe Padula.

Epurazione nell'Azienda Tramviaria e nella Cassa di Risparmio

Su richiesta dell'Alto Commissario aggiunto per l'epurazione, è stato sospeso dall'ufficio i seguenti dirigenti dell'Azienda Tramviaria del Comune di Roma perché getti a giudizio di epurazione: mirzi ing. Vittorio, direttore; mirzi ing. Roberto, capo scer-

Servizio guardie (specie) tracciano sempre di avvicendamenti agenti da mercato a mercato.

L'alimentazione di Roma, anche il Comandante si è mostrato inflessibile, dipende e dipenderà, ereditando, per molto tempo, dalla questione dei trasporti. Ne occorrerebbero un numero imponente e non semplicemente sufficienti ad assicurare un servizio moderato, in modo che se, per es., i contadini, ed essi, del Viterbese non vogliono dare i loro prodotti ad un prezzo si possa fare arrivare ai medesimi prodotti da luoghi lontani a prezzi minori. Altrimenti non si verrà mai a capo dell'operazione, né per la quantità corrente né per il prezzo.

La regolare distribuzione di carbone vegetale alla popolazione

Un chilo e mezzo di carbone, a persona, ogni quindici giorni, sarà distribuito a cominciare dal 20 agosto. Tale distribuzione sarà portata più presto a due chilogrammi a persona. Il prezzo è di L. 14,50 al chilo. La raccolta di molto combustibile, e il suo assicurato afflusso giornaliero, cesserà, si spera, il rinnovarsi del solito gioco che i più ricchi e i più numerosi in famiglia possono avere il combustibile e gli altri no. Vi sono molte famiglie che ancora attendono la distribuzione degli ultimi due mezzi chilo di carbone trovabili alla borsa nera ma introvabili, nei negozi, con tessera. Il prezzo è stato tenuto alto appunto per favorire l'arrivo.

UN PROVVEDIMENTO LEGISLATIVO SULLE LOCAZIONI

Le norme di eccezione alla esecuzione degli sfratti

Con il passaggio di Roma alla amministrazione del governo italiano, hanno immediatamente effluato e vigore le leggi già promulgate dal governo quando la Capitale non era ancora stata liberata. In particolare interesse è il R.D. 11 novembre 1943 che contiene norme di eccezione alla esecuzione degli sfratti, che è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 novembre 1943 e che intendiamo illustrare brevemente, sia per la sua importanza quanto per la difficoltà di procurarsene il testo.

All'art. 1 è prescritto che il conduttore « non moroso » di immobile destinato ad abitazione, minacciato o effettivamente di sfratto, può opporsi, quanto volte, per circostanze posteriori all'ordinanza o sentenza in virtù della quale si procede e dipendenti dallo stato di guerra, esso si trovi nella impossibilità di trasferirsi in altro immobile, salvo che il locatore, per simili circostanze, sia nella impossibilità di rimanere nella casa che occupa e di trovare, sul luogo, altra casa per abitarvi. Tale opposizione deve prodursi almeno quattordici giorni prima di quella fissata

cesso a carico di alcune di queste specie è attualmente in corso. Le seguenti 28 persone, attualmente in prigione, sono in attesa di giudizio:

Moltes Ferruccio, Romano Faustino, Immemmo Giaggio, Valentini Leopoldo, Vivarelli Giovanni, De Biasi Fidele, Di Giorgio Jolanda, Angelini Dora, Ganelli Maria, Fotato Nino, Brigido Bruno, Squarrelli Franco, Fontani Danilo, Rorrelli Franco, Sansone Agostino, Sansone Alfonso, Masini Lino, Bannino Carlo, Bericendi Riccardo, Trivulzio Paolo, Casula Michele, Cannamela Antonio, Corongiu Mario, Usai Luciano, Mastina Antonio, Tappalardo Giovanna, Chiarico Francesco, Borroni Enrico.

Gli allenti fanno notare alle spie americane come per loro non ci sia possibilità di salvezza, ed è quindi meglio se vogliono evitare la pena capitale, che appena si presenti l'occasione si arrendano agli alleati.

I milioni del defunto senatore Bocchini

Le attività patrimoniali lasciate dall'ex direttore di R. S. senatore Arturo Bocchini ai suoi eredi, ammontano a un valore di almeno 50 milioni in moneta corrente. Il defunto senatore solamente superò i 50 milioni; vi sono poi due appartamenti a Fregene, tre case e una villa a S. Giorgio del Sannio, e due tenute. Come funzionario di mezzo grado il Bocchini non poteva avere un assegno superiore alle 60.000 lire.

elenco con un numero superiore di quello che sarebbe stato fissato. E tale numero non può né deve essere ridotto per nessun motivo.

Non si può dunque privare un vero agricoltore di un mezzo assolutamente indispensabile, quale è quello di un veicolo per arrivare in azienda: l'opera di tale agricoltore è stata riconosciuta, nel certificato rilasciato dagli Ispettorati, quale interessante la pubblica necessità.

GLI SPETTACOLI

"Parata di donne," al Quattro Fontane

"Parata di donne", che abbiamo gustato ieri sera, ci ha veramente convinti di quanto dicemmo tempo fa, e cioè che siamo alla fervida rinascita della rivista.

Fu davvero una parata di donne, di colori, di canzoni, di bellissime frotte, di musiche leggere e vivaci, come tutte le presentazioni che filza — sempre a punto — compie con naturalezza e con la sua solita grazia. Fanfolla ci apparve ieri in una delle sue cose migliori e, soprattutto, seppe giungere al cuore di tutti con il suo sorriso semplice e dotato, con le trovate allegre, con la sana gioialità e con le battute — diremmo — di attualità: appunti al pudore, all'onore, alla dignità, alla libertà, al senso di dolore raccolto in cui il popolo romano, anzi — disse lui stesso — italiano, deve chiudersi per riprendere con decoro la rinascita.

E vorremmo che con dignità, come ha fatto Fanfolla ieri, tutti i nostri comici al ricordassero dell'adagio antico: « ridendo castigat mores ». Tutti i quadri e le scene sono belli; ricca la messa in scena e gli ambienti ben disegnati e colorati; eleganti davvero i costumi della Casa Greco. Accanto a Fanfolla, Elena Giusti, Valenti e tutti gli altri vanno lodati perché hanno lavorato con impegno e ben fatto.

Additiamo al pubblico le scene: « Scuola di lingue », « Match di boxe coniugale » e la graziosissima « Amore di bambinaia e di soldato ».

Pubblico folto, molti applausi, grande allegria e risate: così auguriamo alla nuova Rivista di Fanfolla per moltissime sere.

Solo che... le donne con sempre danno ed il ritardo di circa un'ora per l'inizio aveva innervosito il pubblico che poi, però, fu ben ripagato durante lo spettacolo.

"I Pagliacci," e "Coppelia," all'Opera

Ogni, venerdì, alle ore 17,30, prima rappresentazione de « I Pagliacci » e del ballo « Coppelia ». Direttore dell'opera di Leoncavallo: maestro Vincenzo Marini; interpreti: Ida Falconieri, Alfredo Lattaro, Tito Gobbi, Adolfo Zanonara e Saturno Meletti. Nel balletto di Delibes, diretto da Nino Sincio, danzeranno: Attilia Radice, Aurel M. Milios e Ugo Dell'Arc.

Da questa mattina sono in vendita i biglietti per la replica di « Aida » che avrà luogo domenica (ora 17,30) con lo stesso complesso artistico delle precedenti rappresentazioni.

Domenica, sabato, concerto organizzato dalla British Army Education.

Gli spettacoli alla Sapienza

Tra pochi giorni, alla Sapienza, avrà luogo la prima rappresentazione della

Martedì alle 11 nella stessa sede si terrà l'assemblea dei commercianti all'ingrosso di orti, uova, pollame e selvaggina, per la costituzione della libera associazione della categoria e la nomina del Consiglio.

I portuali di Roma, e particolarmente quelli dei rioni Prati e Flaminio, iscritti al Sindacato Portuali di Roma, aderenti al Fronte Unico d'Azione Sindacale, sono convocati domenica 20 corrente alle ore 11 nel salone della scuola Guido Alessi, ingresso da via Fracassini (via Flaminia) per urgenti comunicazioni.

naggi quel sapore di umanità che avrebbe dovuto rendere il film avvincente e animatore di entusiasmo. Simpatico e spontaneo è l'attore Humphrey Bogart, il cui sorriso a volte somiglia a quello di Gaudy O'Brien, mentre un po' convenzionale ci è parso il panciuto dottore in zoologia.

Comunque il film piacerà e diventerà, non fosse altro dal punto di vista spettacolare.

TEATRI

ARTI: « Martus » di Pannof, ore 18 precise. CARRO DI TESPI (Villa Borghese). Nuovo programma di varietà.

CORTILE DELLA SAPIENZA: Prossimamente « La leggenda di occhio » di Hoffmannstall, con Ruggero Pagzari.

EMANUELE: ore 17,30 « L'affare Robinson ». GALLERIA: dalle ore 16 « Cocktail-show ».

MANZONI: rivista « Guardando le stelle » comp. Maddalena, ore 17.

NUOVO: « Eterni d'inverno » di Geler.

OPERA: ore 17,30 « I pagliacci ».

ODESSA: ore 18 « Macario in « Chi ha ucciso me, Brown ».

QUATTRO FONTANE: ore 17,30 « Parata di donne » 2 tempi di D'Orao-Vinca.

QUIRINO: ogni riposo.

TEATRO NUOVO: comp. « Fantasia musicale » incremento continuato ore 18,30.

VILLA GIULIA (Museo Etrusco) Viale delle Arti: ore 17,30 prec. « La XII Notte » di Shakespeare.

VALLE: ore 17,30 « Evviva, abbasso! ».

CINEMA

Altieri: comp. « Miriadi di stelle » e film « Il cerchio rosso ».

Ambasciatori: « Urugano » con Dorothy Lamour.

Arlecina: « Amore vince sempre ».

Applio: « Squadra volante ».

Augustus: « Verrei volare ».

Aurora: « L'amore canta ».

Bernini: « Agguato ai tropici ».

Brancaccio: « Il sergente York ».

Castello: « La valle della sete ».

Colli di Rimini: « Le strazianti del dott. Mischa » e varietà.

Contralto: « Voce nella tempesta ».

Cinecine: « La maschera di ferro ».

Cristallo: « In due si soffre meglio ».

Delosco: « Delitto ».

Colonna: « La gloriosa avventura ».

Delle Vittorie: « Verrei volare ».

Excalibur: « Uno scorcio alla corte del Gran Khan ».

Galleria: ore 16 Fantasia musicale « Cocktail Show ».

Giulio Cesare: « La bibbia innumerate ».

Giulia: « Bei matti a bordo ».

Imperiale: « Il pirata ballerino ».

Italia: « Deserto rosso ».

Iris: « La gloriosa avventura ».

Jovinetti: « L'occasione 1213 ».

La Fontana: « Pericolo buio ».

Margherita: « Vallata del silenzio ».

Masimo: « La voce nella tempesta ».

Masimo: « La truppa d'oro ».

Marziani: « L'ora del supplizio ».

Moderni: « Il signore e la signora Smith ».

Nazionale: « Amore tragico ».

Nonantano: « Scampolo » con Lilla Silvi.

Olimpia: « L'amante nell'ombra ».

Orfeo: « La gloriosa avventura » e doc.

Ottaviano: « La 3 ragazze in gamma cretense ».

Paroli: « Ritorna l'amore ».

Palettrini: « La voce nella tempesta ».

Pellegrina: « Ho inventato ».

18 VENDITA APPARTAMENTI E LOCALI

L. 4 la parola minimo L. 40

ACQUISTAREI Roma villetta 3-4 vani. Telefonare da giovedì 44231.

VIA Emanuele Filiberto vendo tre camere cucina gabinetto tutto esterno migliore calcestruzzo. Rivolverai Ostiafontana 11.

19 VILLINI, CASE, TERRENI

L. 4 la parola minimo L. 40

TENUTELLE agricole da un ettaro in su - cento chilometri da Roma - comuni: fertili - ottime per frutticoltura allevamenti - villeggiatura - acqua energia elettrica - campagna circostante duvidiosa - moderna organizzazione agricola - prezzo quaranta-milioni di lire. Rivolverai Società Burgate Fruilcole. Via Mercede 23 annessato, telefono 43947.

20 ARTIGIANATO

L. 3 la parola minimo L. 30

ASITI completi signora, bambini, confezionati accuratamente, consegna sollecita, prezzi convenientissimi. Prati-Lina 72-4.

ACCURATE riparazioni pellicceria, pittura, rimodernamenti, confezioni. Prezzi moderati. Calabi, Nizza 57. Tel. 063914.

BARTORIA signora alla moda, abiti, mantelli, tailleur, pronti su misura, rimodernati, sceltastoffe clienti, consegna sollecita. Trevio 19 (80-553) Di Diani.

21 OFFERTE D'IMPIEGO

L. 3 la parola minimo L. 30

CERCASI con urgente operaio elettricista pratico. Referenze. Mascherino 7.

COMUNICATO

Partenze giornaliere passeggeri e merci per Napoli, Viterbo e Acquafredda, bretteggi per Poggio, occasionali per Capri. Servizio giornaliero spedizione bagagli per Napoli, Stettin, Poggia, Trapani, magazzini mobili e merci, consegne città. Rivolverai T E R M A R Via XX Settembre 3. Telefono 451352.

ISTITUTO FERRARIS

Piazza di Spagna 33 - Telef. 65-907

CORSI PREPARATORI per gli alunni di scuole medie inferiori e superiori che desiderano iniziare il nuovo anno scolastico senza lacune nella loro cultura. Questi corsi sono interamente gratuiti per coloro che nel prossimo anno scolastico frequentano il Ferraris.

CORSI SPECIALI DI MATEMATICA PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI DI QUALSIASI FACOLTA'.

La Segreteria è aperta dalle 9 alle 12 di tutti i giorni e dalle 15 alle 18 dei giorni feriali.

AVVISI SANITARI

Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS

Specialista Malattie Veneree, Pelle - Disturbi sessuali. Roma, Principe Amedeo, 2, angolo Viminale (Stazione) 9-13 - 16-18.

Dott. ZASA

Senatica, Nevriti, Artrite deform. Reum., Artriti - Corso Trieste 82 - Tel. 81908.

Dott. SCARLATA

Specialista Malattie Veneree e Pelle. Via Firenze 43, ore 10.30-13, 15-19.

Dott. Cav. F. CARABELLESE

Specialista Venereo, Pelle, Bessuali.

fasoli potenti organizzazioni politiche, serie e disciplinate, capaci di iniziare col secondo lavoro l'opera di ricostruzione morale e materiale cui debbono accingersi tutti coloro che sinceramente vogliono la rinascita della Nazione. L'oratore fu vivamente applaudito.

Prese quindi la parola S. E. Capasso, salutato da vive acclamazioni da parte dei vecchi amici di Nocera, nemici delle vecchie battaglie della libertà.

Edi con parola convincente, dopo di aver riassunto brevemente le condizioni miserande del paese, già illustrate dal precedente oratore, e dopo di aver segnalata l'opera nefasta di inquinamento delle anime operata dai distruttori dell'Italia, accennò alla necessità di rifar da capo l'educazione nazionale, di dare testimonianza della propria maturità politica, e di dovere imprescindibile di raccogliere tutte le forze della democrazia le quali insieme con la difesa della libertà dovranno col lavoro dare nuova vita alla nazione tradita, umiliata, sommersa nelle sue grandi sventure.

Dell'ora quindi con vivaci linee il programma politico, economico, sociale della democrazia del lavoro che propugna unità di forze, lotta contro la plutocrazia, difesa della proprietà acquistata dall'onesto lavoro, economia del lavoro basata sulla cooperazione di tutti gli elementi che debbono costituire l'essenza, difesa sociale del lavoratore, sovranità assoluta del popolo nelle scelte delle sue istituzioni e delle sue rappresentanze, fine di ogni umiliazione ormai ingiusta per una Nazione che non voleva la guerra, soppressione delle barriere doganali per un libero scambio di prodotti e di braccia e per un fatale avvicendamento verso la fratellanza di ogni preconcizzata da Giuseppe Mazzini nei suoi vaticini che ora più che mai rispondono alla luce della realtà.

L'oratore fu vivamente applaudito. Si discusse quindi di argomenti organizzativi e di sviluppo e vita della sezione la quale diventerà presto una delle più importanti per numero nella nostra provincia.

La morte di un patriota

Nel pomeriggio del giorno 16 è morto tragicamente, in seguito ad incidente automobilistico il Tenente di Art. in S.P.R. Aldo Marano, Comandante di S.S. Raggruppamento Patrioti «Casigli» Lezio 804. Il Tenente Simone con la sua banda della quale faceva parte circa duecento iscritti al Partito Laburista, polverosi al Partito Democratico del Lavoro, aveva reso segnalatissimo contributo alla lotta contro i tedeschi, compiendo atti di sabotaggio di grande rilievo, partecipando strenuamente a vere e proprie azioni belliche.

Corsi d'Istruzione per studenti medi

Da lunedì 21 ex m. i. Corsi d'Istruzione Media, già iniziati nei locali dell'Istituto G. Pascoli (Via dei Profeti 47), seguiranno il seguente orario:

I MEDIA — Lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.30; Lettere: martedì, giovedì dalle ore 8.30 alle ore 9.30; Matematica.

II MEDIA — Lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.30; Lettere: martedì, giovedì dalle ore 8.30 alle ore 9.30; Matematica.

III MEDIA — Lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30; Lettere: martedì, giovedì dalle ore 10.30 alle ore 11.30; Matematica.

IV e V MEDIA — IV. Ist. Tecn. Ind. — Mag. Ind. I. Corso Serale: I. Mag. Ind. — Martedì, venerdì, sabato dalle ore 8.30 alle ore 10.30; Lettere: lunedì, mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 11.30; Matematica.

Ugny insegnano

Ieri si è riunita nella sede di via della Stellata la Commissione per l'Educazione e la Cultura Nazionale, che ha concluso, emulgando le concrete proposte, la discussione sui collegi di Stato. La Commissione tornerà a riunirsi sabato alle ore 16.30 presso la stessa sede per dare inizio alla discussione dei problemi dell'istruzione tecnica.

Nella riunione è stato altresì deciso, per il prossimo settembre, un Convegno degli Insegnanti, da tenersi in varie sedute, in cui i problemi della scuola verranno passati in rassegna avanti l'inizio dell'anno scolastico.

Sabato alle ore 16, nella sede del Movimento giovanile del Partito democratico del lavoro in via della Stellata 23, il prof. Pier Fausto Palumbo membro della direzione del Partito parlerà ai giovani iscritti e simpatizzanti sul tema «Domani». Si pregano vivamente tutti i compagni di non mancare.

Convocazione

Tutti gli appartenenti alla 1. zona della Sezione Romana (centro, quartieri Trevi, Colonna, Quirinale, Borgo Vittorio, Palatino), del Partito Democratico del Lavoro sono convocati in assemblea generale per sabato 19 corr. alle ore 16 nella sede del Comitato Romano — Piazza Augusto Imperatore 32.

Soc. Cooperativa di Consumo «LABOR»

Tutti gli iscritti al Partito che intendono divenire soci della Cooperativa di Consumo «Labor», sono invitati ad inviare al più presto la corrispondente domanda di ammissione, specificando il numero delle azioni che intendono sottoscrivere ed indicando il proprio indirizzo.

I soci fondatori sono esentati dall'invio a versare l'importo delle azioni che intendono ridurre.

I versamenti e le domande devono essere fatte presso la Direzione della Cooperativa Piazza Augusto Imperatore 27, ogni pomeriggio dalle ore 17.30 alle 20.

Visita di controllo per gli avieri

Entro il 30 agosto p. v. devono presentarsi per controllo tutti gli appartenenti al personale militare dell'Aeronautica (ufficiali, sottufficiali, graduati e militari di truppa), residenti in Roma e provincia e che fino alla data dell'8 settembre 1943 si trovavano in servizio. La presentazione avverrà dalle ore 8 alle 12 presso il Centro Affluenza e Riordinamento di Roma (C.A.R. — Caserma Cavour).

Sono naturalmente esclusi tutti i militari che si sono già presentati, dopo il 4 giugno 1944, al Ministero dell'Aeronautica o al Centro Affluenza e Riordinamento, e che si trovano già in possesso del regolare documento di licenza.

La raccolta ufficiale dei provvedimenti del Governo

La Libreria dello Stato ha messo in vendita la «Raccolta ufficiale dei provvedimenti emanati dal Governo Italiano dall'8 settembre 1943 all'8 luglio 1944». Il volume costa L. 50.

La razione del pane in Sicilia

Contrariamente a quanto è stato affermato da altri giornali e della radio, la razione pane in Sicilia è di 200 grammi al giorno (e non di 200). La razione pasta è di 350 gr. alla settimana.

Tale soluzione risolverà da una parte la difesa del paesaggio, dall'altra alluvierà grandemente le condizioni di tanta parte della popolazione specialmente per quel che riguarda l'approvvigionamento idrico e le comunicazioni. Ma prima di tutto, aggiungiamo, occorre risolvere il problema igienico della bonifica.

A Falcitina le abitazioni demolite hanno rimesso qua e là in luce la spina delle ciclopiche costruzioni di sostegno del famoso tempio della Fortuna.

Ecco che s'impone una questione di alto interesse artistico per la ricostruzione.

Impiegati disoccupati

Ci scrivono molti impiegati disoccupati, già appartenenti a diverse ex Confederazioni fasciste, abbandonati al loro destino, perché le autorità si interessino alla loro sorte. Molti dichiarano di aver rinunciato a seguire i loro capi al nord malgrado le offerte più lusinghiere e furono licenziati per non aver voluto iscriversi al partito repubblicano. Sono circa 1400 persone tra impiegati e impiegate, che sono ormai alla fame per avere esaurito tutte le possibilità economiche.

Anche il personale dell'ex segreteria provinciale dell'artigianato è interessato perché si possa risolvere in modo equo la sua situazione. Detto personale non è stato liquidato, non gli è stato corrisposto lo stipendio del mese di giugno e neppure quanto legittimamente gli spetta del versato alla Cassa di Previdenza. Occorrerebbe nominare un liquidatore al più presto.

Per gli studenti che non hanno potuto frequentare i corsi

Ci scrivono alcuni padri di famiglia che si trovano nella situazione di dover far perdere un anno di studio ai propri figli, specialmente studenti di scuole medie, non avendo per ragioni diverse (sfollamento, discendenti di razza ebraica, ecc.) potuto frequentare i regolari corsi di studio, malgrado l'iscrizione, se il Ministero della P. I. non provvede a istituire un corso abbreviato, come si sta facendo in altre province. Non è possibile trovare una soluzione?

ALLA CORTE ALLEATA

Il processo per l'assalto all'Annona

Ieri pomeriggio, con l'esaurimento dei testi da produrre, ha avuto termine la fase istruttoria del processo. La difesa ha perciò chiesto l'aggiornamento, che la Corte ha concesso: di conseguenza l'udienza è stata interrotta per venir ripresa domani.

Attesa l'arringa e la conclusione, la causa che con molta probabilità avrà luogo domani.

danno, hanno immediatamente efficacia e vigore le leggi già promulgate dal governo quando la Capitale non era ancora stata liberata. Di particolare interesse è il R.D.L. 11 novembre 1943 che contiene norme di eccezione alla esecuzione degli sfratti, che è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 novembre 1943 e che intendiamo illustrare brevemente, sia per la sua importanza quanto per la difficoltà di procurarsene il testo.

All'art. 1 è prescritto che il conduttore «non moroso» di immobile destinato ad abitazione, minacciato esecutivamente di sfratto, può opporsi quante volte, per circostanze posteriori all'ordinanza o sentenza in virtù della quale si procede e dipendenti dallo stato di guerra, esso si trovi nella impossibilità di trasferirsi in altro immobile, salvo che il locatore, per simili circostanze, sia nella impossibilità di rimanere nella casa che occupa e di trovare, sul luogo, altra casa per abitarvi. Tale opposizione deve prodursi almeno quattro giorni prima di quello fissato per l'esecuzione (art. 2) con citazione a comparire nel terzo giorno dalla notificazione. Bisogna costituirsi in cancelleria almeno un giorno prima di quello fissato per l'udienza.

La competenza sull'opposizione è del pretore (art. 3) che senza formalità di redazione di verbale e assunto informazioni se lo crede, decide con sentenza brevemente motivata, estesa a piè della citazione. Se l'opposizione è accolta il pretore determina la durata della sospensione, che non deve superare il tempo dello stato di guerra e deve essere adeguata ai termini consuetudinari della cessazione delle locazioni.

Contro la sentenza si può appellare entro tre giorni dalla sentenza se pronunziata in presenza delle parti (art. 4), in difetto della notificazione. L'appellante deve costituirsi in cancelleria almeno due giorni prima dell'udienza di comparizione. Il tribunale decide, previa audizione delle parti, con sentenza brevemente motivata (art. 5) non oltre il terzo giorno dalla comparizione delle parti.

Nessun gravame è ammesso contro la sentenza del tribunale (articolo 6). L'opposizione sospende la esecuzione sino alla decisione irrevocabile su di essa (art. 7).

La proroga delle locazioni in corso, per la durata dello stato di guerra, può essere esclusa solo in caso di morosità e nel caso in cui il locatore, per circostanze dipendenti dalla guerra, si trovi nella impossibilità assoluta di rimanere nella casa che occupa e di trovare altra casa, sul luogo, per abitarvi (art. 8). Queste disposizioni si applicano anche nei giudizi in corso.

Questa, in sintesi, la legge che — ve siamo certi — interesserà vivamente i nostri lettori, i quali possono chiederci più ulteriori

scienze quei richiami di cui avrebbero avuto bisogno.

Vertenza cavalleresca Clucci-Mor

A seguito della vertenza cavalleresca tra il dott. Carlo Clucci e il vocato Vincenzo Sofia Moratti è lo sostituto, a richiesta del dott. Carlo Clucci, un giuri d'onore composto — Presidente: gen. comm. prof. dott. Vittorino Braschi; componenti: ten. colonnello cav. Felice Del Fra, on. dott. ricco Insabato, comm. Bruno Maggiore Giuseppe Padula.

Epurazione nell'Azienda Tranvi e nella Cassa di Risparmio

Su richiesta dell'Alto Commissario aggiunto per l'epurazione, e stati sospesi dall'ufficio i seguenti dirigenti dell'Azienda Tranvi del Comune di Roma perché getti a giudizio di epurazione: mirzi ing. Vittorio, direttore; gliu ing. Roberto, capo servizio Tempesta Fortunato, capo servizio personale; G. ing. Giuseppe, capo servizio; Fiume dott. Alberto, segretario di 2. classe; ing. V. Lechi.

Sono stati anche sospesi dall'ufficio i seguenti dirigenti della Cassa di Risparmio di Roma perché getti a giudizio di epurazione: B. Lechi gr. uff. dott. Luigi; Ca. comm. Enrico; Dorelli Gino; M. spes. rag. comm. Fortunato; S. ai cav. Giovanni; Sargini comm. dator rag. Carlo.

Torturatori di minore

Il Ministro di Grazia e Giustizia ha provveduto a denunciare la Commissione di disciplina il mandante Canestraro Domenico, l'agente di custodia Lo Giudice Ugo ed il vice-censore Chier Pietro, tutti appartenenti al Centro di rieducazione A. Cabelli in piazza di Porta Portese, perché accusati di avere inflitto con barbari steini contro i minorenni ivi raccolti.

Il brigadiere Ioppi arresta il suo torturatore

Un informatore dell'O.V.R.A. le Del Tavano che fra gli altri è sfatti, ha sulla sua coscienza la tortura inflitta con le sue mani al brigadiere dei carabinieri Ioppi Angelo (del quale valore abbiamo narrato l'edera) e caduto nelle mani della giustizia opera dello stesso torturatore. Il Del Tavano che frequentava la trattoria Lucullo in via d'Ascanio, sfatta dalla madre di Alberto M. chesi, fucilato alle Fosse Ardeatine e compagno di prigionia dello Ioppi, è stato ivi sorpreso e sottratto allo sfoggio della follia.

hanno immediatamente emanato e vigore le leggi già promulgate dal governo quando la Capitale non era ancora stata liberata. particolare interesse è il R.D.L. novembre 1943 che contiene norme di eccezione alla esecuzione di sfratti, che è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 novembre 1943 e che intendiamo illustrare, come per la sua importanza quanto per la difficoltà di curarne il testo.

Art. 1 è prescritto che il conduttore « non nudo » di immobile destinato ad abitazione, minacciato o effettivamente di sfratto, può, per quante volte, per circoscrizioni posteriori all'ordinanza o senza in virtù della quale si esecute e dipendenti dallo stato di guerra, esso si trovi nella impossibilità di trasferirsi in altro immobile, salvo che il locatore, per sì circoscrizione, sia nella impossibilità di rimanere nella casa che occupa e di trovare, sul luogo, altra casa per abitare. Tale opposizione deve prodursi almeno quattro giorni prima di quello fissato per l'esecuzione dell'art. 21 con citazione a comparire nel terzo giorno la notificazione. Bisogna costituirsi in cancelleria almeno un giorno prima di quello fissato per l'esecuzione.

La competenza sull'opposizione è del pretore (art. 3) che senza formalità di redazione di verbale o di udienza, può, su istanza del locatario, emettere sentenza, o, se l'opposizione è accolta, il pretore determina la durata della sospensione, che non deve superare il tempo dello stato di guerra e deve essere adeguata ai termini mensurali della cessazione delle locazioni.

Contro la sentenza si può appellare entro tre giorni dalla sentenza pronunciata in presenza delle parti (art. 4). In difetto della notificazione, l'appellante deve costituirsi in cancelleria almeno due giorni prima dell'udienza di comparizione. Il tribunale decide, previa audizione delle parti, con sentenza brevemente motivata (art. 5) entro il terzo giorno dalla comparizione delle parti.

Nessun gravame è ammesso contro la sentenza del tribunale (art. 6). L'opposizione sospende l'esecuzione sino alla decisione irrevocabile su di essa (art. 7).

La proroga delle locazioni in guerra, per la durata dello stato di guerra, può essere esclusa solo in caso di morosità e nel caso in cui il locatore, per circostanze dipendenti dalla guerra, si trovi nella impossibilità assoluta di rimanere nella casa che occupa e di trovare, sul luogo, altra casa per abitare. Queste disposizioni si applicano anche nei giudizi in corso. Questa, in sintesi, la legge che noi siamo certi — interessera vivamente i nostri lettori, i quali possono chiederla — all'editore.

senza quei curamenti di cui potrebbero avere bisogno.

Vertenza cavalleresca Clucci-Moretli

A seguito della vertenza cavalleresca tra il dott. Carlo Clucci e l'avvocato Vincenzo Sofia Moretti è stato costituito, a richiesta del dottor Carlo Clucci, un giuri d'onore così composto: Presidente: generale comm. prof. dott. Vittorino Boida; componenti: ten. colonnello cav. ufficiale Felice Del Fra, on. dott. Enrico Insabato, comm. Bruno Massi, maggiore Giuseppe Padula.

Epurazione nell'Azienda Tramviaria e nella Cassa di Risparmio

Su richiesta dell'Alto Commissario aggiunto per l'epurazione, sono stati sospesi dall'ufficio i seguenti dirigenti dell'Azienda Tramviaria del Comune di Roma perché soggetti a giudizio di epurazione: Immirzi ing. Vittorio, direttore; Sallio ing. Roberto, capo servizio; Tempesta Fortunato, capo servizio personale; Gatti avv. Giuseppe, capo servizio; Fiume dott. Alberto, segretario di 2. classe; ing. Vallecchi.

Sono stati anche sospesi dall'ufficio i seguenti dirigenti della Cassa di Risparmio di Roma perché soggetti a giudizio di epurazione: Balocchi gr. uff. dott. Luigi; Capi comm. Enrico; Dorelli Gino; Massi rag. comm. Fortunato; Sardi cav. Giovanni; Sargini commendator rag. Carlo.

Torturatori di minorenni

Il Ministro di Grazia e Giustizia ha provveduto a denunciare alla Commissione di disciplina il comandante Canestraro Domenico, l'agente di custodia Lo Giudice Ugo ed il vice-censore Cialente Pietro, tutti appartenenti al Centro di rieducazione A. Gabelli in piazza di Porta Portese, perché accusati di avere inferito con barbari sistemi contro i minorenni ivi raccolti.

Il brigadiere Ioppi arresta il suo torturatore

Un informatore dell'O.V.R.A. le Del Tavano che tra gli altri misfatti, ha sulla sua coscienza la tortura inflitta con le sue proprie mani al brigadiere del carabinieri Ioppi Angelo (del quale valoroso abbiamo narrato l'epidemia) è caduto nelle mani della giustizia ad opera dello stesso torturatore. Il Del Tavano che frequentava la trattoria Lucullo in via d'Ascanio gestita dalla madre di Alberto Marchesi, fu colto alla Forse Ardeatine e compagno di prigionia del Ioppi, è stato ivi sorpreso e sottratto a stento al flagello della folla.

riano alla nuova Rivista di Fanfulla per moltissime sere.

Solo che... le donne non sempre danno ed il ritardo di circa un'ora per l'uscita aveva innervosito il pubblico che poi, però, fu ben ripagato durante lo spettacolo.

"I Pagliacci", e "Coppelia", all'Opera

Oggi, venerdì, alle ore 17.30, prima rappresentazione de "I Pagliacci" e del ballo "Coppelia". Direttore dell'opera di Leoncavallo: maestro Vincenzo Marini; interpreti: Ida Falenieri, Alfredo Lattaro, Tito Gobbi, Adolfo Zagonara e Saturno Meletti. Nel balletto di Delibes, diretto da Nina Sitrin, danzeranno: Attila Radice, Aurel M. Milloss e Ugo Dell'Arc.

Da questa mattina sono in vendita i biglietti per la replica di "Aida" che avrà luogo domenica (ore 17.30) con lo stesso complesso artistico delle precedenti rappresentazioni.

Domani, sabato, concerto organizzato dalla British Army Education.

Gli spettacoli alla Sapienza

Tra pochi giorni, alla Sapienza, avrà luogo la prima rappresentazione della "Leggenda di Oronzo" di Von Hofmannsthal, protagonista Ruggero Ruggeri. Vivissima è l'attesa per questo spettacolo di eccezione, organizzato dal centro cattolico teatrale.

PRIME CINEMATOGRAFICHE

"Agguato ai Tropici."

Fra i motivi che maggiormente si prestano alla realizzazione cinematografica, quello di avventura è certamente uno dei più incisivi: tutto dipende però dal come viene sviluppato. In questo pecca "Agguato ai Tropici", la cui tesi è appunto l'esaltazione dell'amore all'avventura.

Con un ben predisposto stratagemma il protagonista si immischia in una banda di boicottatori e attraverso epiche gesta riesce a sventare il loro piano e distruggere la banda. Non manca, naturalmente, la donna per l'addio, la cui presenza, sebbene dia luogo a scene piacevoli ed a duetti spassosi durante la narrazione del film, appare ingiustificata e addirittura imbarazzante nel finale. Altro fattore di squilibrio è l'attentato del filippino, la cui immissione incidentale svela troppo evidentemente l'artificialità dell'episodio.

Per essere un film di avventura non manca certo la materia emozionale, ma tutto ciò che avviene non lascia alcuna traccia nell'animo dello spettatore, tal che poco partecipiamo alla lotta del protagonista e l'interesse è provocato solamente dal fatto di sapere come andrà a finire.

La lentezza del montaggio pregiudica la fluidità del racconto, mentre la superficialità dei personaggi svela la tematicità del lavoro.

Curate sono invece scenicamente alcune sequenze tra le quali quella documentaria relativa alla partenza del piroscafo, ma affrettate e scenograficamente primitive sono le scene di azione che chiudono il film. La parte, poi, dedicata alle esigenze di distensione mentale sono forse le più riuscite, ma ciò non è un merito della sceneggiatura, ma degli attori, specie Mary Astor, la quale spesso prende le briglie al regista e raggiunge momenti di espressività anche preponderante cinematografica. La regia non ha sprazzi di genialità e non riesce a trasfondere nel perso-

AUSA: "L'amore esplosivo".
Bertini: "Agguato ai Tropici".
Brancaccio: "Il sergente York".
Castello: "La valle della seta".
Cala di Alvaro: "Le strazianti del dott. Mischa" e varietà.
Centrale: "Voci nella tempesta".
Cine: "La maschera di ferro".
Cristallo: "In due si soffre meglio".
Cine: "Delirio".
Colonna: "La gloriosa avventura".
Delle Vittorie: "Veneri volute".
Excelsior: "Una scorse alla corte del Gran Khan".
Galleria: ore 16 Fantasia musicale.
Galleria: "Cocktail Show".
Giulio Cesare: "La bisbetica innamorata".
Gloria: "Sel matti a bordo".
Imperiale: "Il pirata ballerino".
Italia: "Deserto rosso".
Iris: "La gloriosa avventura".
Jovinelli: "L'esplosiva 3433".
La Fenice: "Pericolo bianco".
Margherita: "Vallata del silenzio".
Massimo: "La voce nella tempesta".
Messina: "La trappola d'oro".
Maxim: "L'era del supplizio".
Moderno: "Il signore e la signora Smith".
Nazionale: "Amore Umano".
Nomenclatore: "Scampolo" con Lilla Silvi.
Olimpia: "L'amante nell'ombra".
Orfeo: "La gloriosa avventura" e due.
Ottaviano: "Le 3 ragazze in gamba crescono".

Parigi: "Ritorno l'amore".
Pasticceria: "La voce nella tempesta".
Pellegrina Margherita: "Ho inventato una donna".
Palazzo Altieri: Compagnia Miradi di "Celle e Nini".
Pignatario: "Gian Burrasca".
Principe: gran varietà e film "Al di là delle tenebre".
Quirinale: "Notte messicana".
Quirinale: "Amore per appuntamento" ore 10.45, 15.30, 17.30, 19.30.
Reale: Fanfulla, grande successo in "Hel-16", signorina.
Regina: "Bolle di sapone".
Reza: "La trappola d'oro".
Savola: "Quando il giorno verrà".
Sala Umberto: "Lasciateci vivere".
Salone Margherita: "Pericolo bianco".
Salaria: "Penitenziario".
Splenore: "Agguato ai Tropici".
Tuscolana: comm. Checco Durante e film "Vacanze d'amore".
Velturino: "La Dama e il Cow-boy" con Franco Vebani.
XXI Aprile: "Adorazione".

Parigi: "Ritorno l'amore".
Pasticceria: "La voce nella tempesta".
Pellegrina Margherita: "Ho inventato una donna".
Palazzo Altieri: Compagnia Miradi di "Celle e Nini".
Pignatario: "Gian Burrasca".
Principe: gran varietà e film "Al di là delle tenebre".
Quirinale: "Notte messicana".
Quirinale: "Amore per appuntamento" ore 10.45, 15.30, 17.30, 19.30.
Reale: Fanfulla, grande successo in "Hel-16", signorina.
Regina: "Bolle di sapone".
Reza: "La trappola d'oro".
Savola: "Quando il giorno verrà".
Sala Umberto: "Lasciateci vivere".
Salone Margherita: "Pericolo bianco".
Salaria: "Penitenziario".
Splenore: "Agguato ai Tropici".
Tuscolana: comm. Checco Durante e film "Vacanze d'amore".
Velturino: "La Dama e il Cow-boy" con Franco Vebani.
XXI Aprile: "Adorazione".

LA RADIO

Notiziari: 16, 17.30, 18.30, 20, 21, 22.15, 23, 23.30; 18.15: Musica caratteristica; 18.30: La voce di Londra (in collegamento con la B.B.C.); 17: Balliamo; 17.35: Musica leggera; 18: L'Italia combatte, trama, dedicata ai patriotti che lottano contro i tedeschi; 18.20: Melodie e romanze; 18.30: Lezione di francese; 18.45: Musica varia; 19: Trasmissione dal teatro Adriano: concerto sinfonico diretto dal m. G. Morelli; 19.45: Lezione di inglese; 20.30: Orchestra diretta dal m. Enrico Prati; 20.45: Conosciamo le Nazioni Unite; 21.20: Concerto del soprano Maria Piretti con la collaborazione del pianista G. Favaretto; 21.45: Musica operistica; 22.30: Al club del ritmo; 23.15: L'Italia combatte (ripetizione); 23.35: Musica romantica, "Buonanotte".

MARIO LEONI responsabile

Stabilimento Tipografico A.E.I.
Via del Tritone 61-62

Pellicerie MAPIL

MAPIL - Via Campo Marzio, n. 69, primo piano

latico frequenteranno il Ferrara.
CORSI SPECIALI DI MATEMATICA PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI DI QUALSIASI FACOLTA'.

La Segreteria è aperta dalle 9 alle 12 di tutti i giorni e dalle 15 alle 18 dei giorni feriali.

AVVISI SANITARI

Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS

Specialista Malattie Veneree
Pelle - Disfunzioni sessuali
Roma, Principe Amedeo, 2, angolo
Viminale (Stazione) 8-13 - 16-18

Dott. ZASA
Sciatica, Nevriti, Artrite deform., Reum.,
Artriti - Corso Trieste 82 - Tel. 81908.

Dott. SCARLATA
Specialista Malattie Veneree e Pelle
Via Firenze 43: ore 10.30-13, 15-19

Dott. Cav. F. CARABELLESE
Specialista Veneree, Pelle, SESSUALI
Via Marulana 10, Orario 9-13 14-20.
Telefono 484-201

Dott. S. CARABELLESE
Special. Veneree, Pelle, SESSUALI
v. Frattina 123; 11-13 14-20, tel. 61004

Dott. G. DELLA SETA
Specialista MALATTIE VENEREE
e PELLE
Orario: 9-13 e 16-20
Via ARENULA 29, int. 1, Tel. 55-866

Dott. THEODOR LANZ
Veneree, Pelle, Disfunzioni sessuali
Via Cola di Rienzo 152 tel. 34-501
Feriali ore 9-20, festivi ore 9-13

Dott. PENEFF YANKO
Specialista malattie veneree e pelle
Cura le disfunzioni sessuali
Via Palestro 36 p. v. - Ore 8-9 14-19

Comm. Dott. L. PETRAROLI
Chirurgia e medicina interna
orario 8-13
e Dott. V. COTRONE
Veneree, Pelle, Disfunzioni sessuali
orario 15-20
Via Cavour 6 - Telefono 41-357

La Piccola Pubblicità di RICOSTRUZIONE è la più efficace

Grande assortimento MODELLI pronti per tutti - PREZZI di fine stagione L. 5000, 8000, 11.000 e oltre.
Capretto Agnello, Pancetta, Hopsom, Talpe, Cavallino, Persiano, Zampino, Volpi, Ghio Oraceto, ecc.
MAPIL - Via Campo Marzio, n. 69, primo piano

IMPORTANT DECLARATIONS OF HIS EXCELLENCY CERABONA"Communications in liberated Italy"

The problem of transportation, whose solution is strictly connected with normality of food supplies, is very important in this moment for the life of our nation.

Allied and Italian Authorities are just working for this purpose; but what has been done since now in liberated Italy? The minister of Communications, particularly concerned in the subject has done the following declarations:

1. Reoperation of lines.

Although we had lines, installations and especially of the running material with serious damages, owing war events; the work of reconstruction - said the Minister - has already given good results and we hope we will have better results in future.

We have begun the reconstruction of works, the reparation of locomotives and of running materials, hiring specialized personnel in order to re-operate as soon as possible nearly all the railway lines.

These works proceed and progress under the supervision and the agreement of military allied authorities, overcoming the difficulties provoked by lack of material of all kind.

Ever with this really serious situation, a great part of the railway lines of liberated Italy is actually re-operating.

All the railway-lines of Sardinia and Sicily are operating. However in this last region on the line Palermo-Messina passengers must de-train and re-entrain between the stations of Caronia and San Fratello and on the line Messina-Catania between the Stations of Forra d'Agrò and Fiumefreddo.

The bridge on the line Trapani-Castevetrano between Petrosino and Mazara del Vallo and the bridge on the Simeto river on the line Palermo-Catania are still interrupted.

But the indispensable works of separations are improving in such a good way that we foresee all these interruptions will be repaired during this month; and on the first days of september the railway lines will be inaugurated.

In Calabria all the lines are operating: only the bridges on the Parace river between the stations of Gioia Tauro and Palmi is interrupted. The same we can say for the railways lines of Basilicata, Puglia and Campania, with the exception for this last region of the lines Avellino-Rocchetta-Sant'Antonio; Benevento-Avellino; Benevento-Campobasso-Termini; and of the sections Torre Annunziata-Matigliano of the line Torre Annunziata-Cancello and San Severino Rota-Fisciano of the line Salerno-San Severino.

1. Reoperation of lines.

Although we had lines, installations and especially of the running material with serious damages, owing war events; the work of reconstruction - said the Minister - has already given good results and we hope we will have better results in future.

We have begun the reconstruction of works, the reparation of locomotives and of running materials, hiring specialized personnel in order to re-operate as soon as possible nearly all the railway lines.

These works proceed and progress under the supervision and the agreement of military allied authorities, overcoming the difficulties provoked by lack of material of all kind.

Ever with this really serious situation, a great part of the railway lines of liberated Italy is actually re-operating.

All the railway-lines of Sardinia and Sicily are operating. However in this last region on the line Palermo-Messina passengers must de-train and re-entrain between the stations of Caronia and San Fratello and on the line Messina-Catania between the Stations of Forra d'Agrò and Fiumefreddo.

The bridge on the line Trapani-Castevetrano between Petrosino and Mazara del Vallo and the bridge on the Simeto river on the line Palermo-Catania are still interrupted.

But the indispensable works of separations are improving in such a good way that we foresee all these interruptions will be repaired during this month; and on the first days of september the railway lines will be inaugurated.

In Calabria all the lines are operating: only the bridges on the Perace river between the stations of Gioia Tauro and Palmi is interrupted. The same we can say for the railways lines of Basilicata, Puglia and Campania, with the exception for this last region of the lines Avellino-Rocchetta-Sant'Antonio; Benevento-Avellino; Benevento-Carpobasso-Termoli; and of the sections Torre Annunziata-Matigliano of the line Torre Annunziata-Cancello and San Severino Rota-Fisciano of the line Salerno-San Severino.

658.

2. Electric traction.

Electric traction too has been now re-operated on various lines, and exactly on the Battipaglia-Reggio, the Salerno-Torre Annunziata, the Naples-Cancello-Caserta; the subway of Naples until Bagnoli, and the Benevento-Foggia lines. In this way it is possible to have every month nearly 9.000 tons of coal.

2/12/56

- 2 -

To improve the very serious situation of the "running material" the repair shops have been cleaned by all the ruins done with the bombardments, and now are re-operating with their principal sections and relatives machineries, with the engagement of new personnel and the purveyance of new machineries, for which has been of great help the aid of the General Direction of the Military Railway Services.

Actually four of the five great repair-shops of locomotives and of vehicles, which are in Southern Italy, and exactly those of Pietrarsa; Granili, Foggia and Catania are re-operating.

Soon also the repair-shop of Messina will re-operate. Then twenty-two of the twenty-five repairshop of Southern Italy have been repaired.

The re-operation of the railway-service will be strongly improved for the reconstruction of our country, which is depending from traffic.

However - concluded the Minister - we still have a big programme of work in order to have our lines efficient as before. Only in this way we will be able to bear all the enormous traffic necessary for reconstruction.

ccc

1366